

## RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2023/24

Denominazione del Corso di Studio: **BANCA, FINANZA E MERCATI FINANZIARI**

Classe: L-18

Sede: Via C. Ridolfi, n. 10 – 56124 PISA

Dipartimento: ECONOMIA E MANAGEMENT

### Soggetti - Gruppo di Riesame.

I soggetti coinvolti nel riesame sono i membri del Gruppo di Riesame, o Gruppo di Analisi della Qualità del CdS (Gruppo AQ). Il gruppo ha proceduto alla elaborazione del documento del Riesame ciclico organizzando incontri finalizzati inizialmente all'analisi del documento da predisporre e ad una ripartizione dei compiti e successivamente a un confronto in progress dei risultati via via emersi, allo scopo di sviluppare un confronto aperto e costruttivo i cui risultati sono stati di seguito riportati nel documento.

Da rilevare la modifica in itinere della composizione del Gruppo AQ del CdS, allorché la Prof.ssa Bernini, eletta a luglio 2024 Presidente del CdS Magistrale in Consulenza Professionale per l'Azienda ha fatto richiesta, in occasione del Consiglio di CdS del 24.07.2024, di uscire dal Gruppo AQ. Accolta in detto Consiglio tale richiesta (si veda la relativa delibera) il Gruppo è stato contestualmente arricchito dall'inserimento del prof. Simone Lazzini, docente membro del Consiglio del CdS e docente di un insegnamento caratterizzante il CdS stesso nell'ambito dell'anno e mezzo in comune.

A partire dal 15 settembre 2024 sono venuti a decadere come rappresentanti degli studenti eletti il Sig. Simone Mantani e il Sig. Giuseppe Iamonte, che hanno però confermato la loro disponibilità a continuare a seguire i lavori del Gruppo come rappresentanti degli studenti iscritti. Mantani, in particolare, fino alla propria laurea fissata per l'appello di ottobre 2024. Per questo motivo, Mantani e Iamonte figurano entrambi come membri nella stesura e approvazione della SMA 2024 (avvenuta nel Consiglio di CdS del 10/10/2024), mentre al momento dell'approvazione del presente Rapporto di Riesame figura solo Iamonte, essendosi ormai laureato e uscito dal CdS il Sig. Mantani, che pure ha partecipato alle varie fasi della stesura del documento in esame.

Il gruppo di riesame del CdS ha attivo su Teams uno specifico canale per condividere il materiale tra i membri, in aggiunta all'invio di e-mail con eventuali file o link allegati.

### Componenti indispensabili

Prof.ssa	Maria Cristina Quirici (Presidente del Consiglio CdS)
Prof.ssa	Caterina Giusti (Responsabile del Riesame)
Sig.	Giuseppe Iamonte (Rappresentante degli studenti)
Dr.ssa	Michela Vivaldi (Personale TA di supporto al CdS)

### Altri componenti

Prof.	Simone Lazzini (Altro docente del CdS)
Dr.	Francesco Schirripa Spagnolo (Altro docente del CdS)
Dr.	Luca Lazzeretti (Rappresentante del mondo del lavoro)
Dr.	Paolo Traso (Rappresentante del mondo del lavoro)

Sono stati consultati inoltre:

Dott. Massimiliano Parlanti – Fideuram-Banca Intesa San Paolo Private Banking – Regional Manager

Dott. Alessandro Giorgi - Fideuram-Banca Intesa San Paolo Private Banking – Divisional Manager

Dott. Simone Puccinelli – Responsabile gestioni presso Azimut

Dott. Simone Marcacci – Responsabile Servizio Protezione – Banca Monte dei Paschi di Siena

Dott. Luigi CONTE - Presidente di ANASF (Associazione Nazionale Promotori Finanziari)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per l'elaborazione e la discussione dei contenuti riportati nei quadri delle sezioni di questo RRC, e ha operato come segue:

1. 24/07/2024 (h. 10.00) - Oggetto della discussione: Durante l'incontro sono stati esaminati i documenti trasmessi dal Presidio della Qualità di Ateneo al fine di comprendere il lavoro complessivo da svolgere e procedere ad una prima suddivisione dei compiti tra i membri del gruppo di riesame, tenuto conto delle scadenze degli adempimenti. Al riguardo va segnalata una variazione nella composizione del Gruppo AQ, con l'uscita della Prof.ssa Francesca Bernini e l'ingresso del Prof. Simone Lazzini.
2. 31/07/2024 (h. 17.00) - Oggetto della discussione: Revisione nella ripartizione dei compiti alla luce della nuova composizione del gruppo AQ. Disamina delle Linee Guida per meglio comprendere il modus di procedere nella disamina richiesta. Nell'incontro i vari componenti del gruppo di riesame hanno infatti messo in evidenza alcuni dubbi emersi riguardo alla parte del documento assegnata, alla luce della disamina fatta delle parti relative delle Linee Guida fornite. Si è inoltre fissata la data della riunione successiva che si svolgerà lunedì 9 settembre alle ore 8,30. In vista di quella data i vari componenti docenti devono procedere alla elaborazione di una primissima bozza di documento sulla base del quale poter di seguito svolgere degli approfondimenti., lasciando fuori solo l'ultima sezione dedicata al Riesame e miglioramento del Corso di Studio che richiede evidentemente una visione complessiva delle precedenti sezioni e una riflessione su tutti gli aspetti emersi.
3. 09/09/2024 (h. 8.30) - Oggetto della discussione: Disamina del vecchio Riesame Ciclico 2018. Ogni membro del gruppo di riesame ha evidenziato il modo di portare avanti la parte assegnata nella riunione del 31 luglio, suggerendo anche integrazioni a quanto già predisposto.
4. 20/09/2024 (h. 16.00) - Oggetto della discussione: Sono stati discussi i vari dubbi emersi in fase di scrittura del report al fine di prendere insieme una decisione risolutiva.
5. 26/09/2024 (h. 10.30) - Oggetto della discussione: disamina degli indicatori richiesti nello sviluppo del documento e riflessione sul collegamento tra le varie sezioni del documento e materiale di supporto
6. 30.10.2024 (h. 10.00) - Oggetto della discussione: lettura e confronto in relazione ad alcuni elementi del documento, evidenziazione delle parti ancora da ultimare per giungere alla sua formulazione complessiva.
7. 04.11.2024 (h.11.00) - Oggetto della discussione: riflessione in merito alle azioni da intraprendere nel futuro individuate sulla base delle criticità emerse (incontro in presenza tra i soli docenti del Gruppo AQ in vista dell'incontro fissato con il Presidio della Qualità alle ore 15.00)
8. 11/11/2024 (h. 10.30) - Oggetto della discussione: controllo complessivo della bozza del documento nelle sue varie parti.
9. 13/11/2024 – Oggetto della discussione: Lettura della stesura definitiva del RRC da portare in approvazione nel consiglio di CdS del 14.11.2024

Il RRC è stato presentato, discusso e approvato dal Consiglio di Corso di Studio in data: 14/11/2024

#### **Sintesi dell'esito della discussione in Consiglio di Corso di Studio:**

La Presidente del CdS illustra ai membri del Consiglio presenti i punti salienti del documento del Riesame ciclico 2024 di BFM-L 2024 (che era stato posto come file in istruttoria sul Team del Consiglio di BFM-L). Sottolineando la complessità del documento, cosa che rende impossibile ripercorrerlo in dettaglio, la Presidente evidenzia in particolare i principali obiettivi e le azioni di miglioramento che dovranno essere portate avanti dal CdS nel prossimo futuro.

Dopo breve discussione, la Presidente pone in votazione l'approvazione del documento presentato, che risulta approvato all'unanimità dei presenti. La Presidente ringrazia il Gruppo di Riesame per il buon lavoro svolto, che si è rivelato particolarmente impegnativo.

[Allegare la delibera della seduta del Consiglio del Corso di Studio in cui il RRC è stato approvato.](#)

**D.CDS.1 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)**

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i></p>
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i></p>
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-activity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i></p>

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

ANNO ACCADEMICO 20

**D. CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con rif. al Sotto-ambito)****Descrizione**

Il CdS, nel corso del periodo in considerazione, ha mantenuto la sua struttura articolata in un unico percorso formativo, caratterizzato da un primo anno e mezzo a comune con gli altri CdS triennali del dipartimento di Economia e Management ed una seconda parte più specificatamente rivolta alla disamina dei contenuti caratterizzanti il CdS.

Alla luce dei continui e regolari confronti con gli stakeholders e con gli studenti, tale organizzazione snella del percorso formativo - ridotto, infatti, è il ricorso a scelte in rose di insegnamenti - continua ad essere molto apprezzata ed in linea con gli obiettivi formativi del CdS. È evidente che, a fronte della struttura "stabile" del CdS, sono stati introdotti una serie di cambiamenti per migliorare l'esperienza formativa degli studenti che riguardano diversi aspetti del percorso del CdS. L'evoluzione e le motivazioni ai cambiamenti fatti saranno meglio descritti nelle sezioni successive del documento.

Considerando gli obiettivi indicati nel Riesame Ciclico 2018, in relazione a quello di potenziare le consultazioni dirette con le Parti Interessate (P.I.) mediante la costituzione di un Comitato di indirizzo volto a migliorare la sistematicità di dette consultazioni, si può rilevare come nel periodo intercorso dal precedente Riesame ciclico sia stato costituito un Comitato di Indirizzo a livello di Dipartimento, avviando così un processo di consultazione sistematica con le P.I. A livello di singolo CdS, è stato deciso non tanto di costituire uno specifico Comitato di Indirizzo, quanto di incrementare i membri Rappresentanti del mondo del lavoro in seno al Gruppo del Riesame: al Dott. Traso è stato affiancato il Dott. Lazzeretti (gestore di una Società di Intermediazione Mobiliare a livello nazionale) e anche, per l'a.a. 2022-23, anche il Dott. Massimiliano Parlanti, Responsabile provinciale della rete di primaria importanza nazionale di private Banking e Wealth Management (si veda più avanti l'**Azione correttiva n. 1**). Questo allo scopo di avere un confronto continuo in seno alle riunioni del Gruppo AQ del CdS, con spunti ripresi anche in appositi incontri e seminari formativi in aula con gli studenti del II e III anno effettuati dalle reti dagli stessi rappresentate.

Circa l'obiettivo di perseguire un migliore tutoraggio in uscita degli studenti, oltre alle iniziative a livello di Dipartimento per promuovere un maggiore orientamento in termini di Job placement e orientamento alla prosecuzione verso percorsi universitari, quali le lauree magistrali, il CdS ha predisposto incontri con gli studenti del II e III anno (si veda la [locandina dell'evento organizzato nel 2023](#)), alla presenza dei rappresentanti degli studenti, per illustrare i requisiti di accesso alle lauree magistrali attivate nel dipartimento - per favorire al massimo il corretto proseguimento degli studi, senza rischiare di dover posticipare l'iscrizione a causa di problemi riguardo al mancato possesso dei requisiti di accesso - nonché le modalità per lo svolgimento della prova finale. Al riguardo occorre rilevare che a maggio 2023 è entrato in vigore il nuovo regolamento tesi triennali che ha organizzato e tempificato il processo di assegnazione del docente referente allo scopo di facilitare il processo di assegnazione della tesi e ridurre al contempo i tempi di redazione della stessa. Negli incontri organizzati con gli studenti si chiariscono i dubbi riguardo a tale procedura e, in particolare, alle tempistiche (anche considerando quelle previste dalla segreteria studenti). Questi incontri hanno cadenza annuale, generalmente si svolgono all'inizio del primo semestre dell'a.a. (nei mesi di settembre-ottobre). Si tratta di una occasione di confronto con gli studenti che è utile per fornire loro chiarimenti ed informazioni, ma anche per acquisire loro feedback, in aggiunta ai canali istituzionali come Commissione Didattica Paritetica e Gruppo di Riesame.

In tali organi, infatti, si considerano anche i dati dei questionari compilati dagli studenti volti a valutare l'attività didattica in generale e i servizi ricevuti. Questa è una attività di primaria importanza in quanto consente di individuare le criticità percepite dagli studenti, oltre a ottenere suggerimenti nell'ottica del miglioramento continuo. La struttura del questionario è stata rivista nel corso del periodo in osservazione. Durante la Pandemia Covid-19 è stata introdotta una domanda per valutare l'adeguatezza delle aule virtuali in cui sono state svolte le lezioni a distanza. Nell'a.a. 2023/24 sono state introdotte 3 domande specifiche riferite ai CdS del dipartimento andando a sfruttare una opportunità offerta dall'Ateneo (che ha consentito quindi di personalizzare, sia pure in parte, il questionario da somministrare agli studenti). Una di queste tre domande si riferisce alle prove in itinere al fine di comprendere quanto esse siano considerate utili al fine del superamento dell'esame.

Simili indicazioni, come i vari contatti con le P.I., hanno consentito di perseguire un costante adeguamento dell'offerta formativa alle mutevoli condizioni del mercato, cosa oltremodo necessaria in un contesto di riferimento qual quello finanziario in continua evoluzione. Da qui l'avvertita opportunità di un continuo adeguamento dei programmi offerti tali da rendere la preparazione fornita e gli obiettivi formativi dichiarati congrui in termini di collegamento e coordinamento,

con le necessità e le esigenze dei mercati di sbocco, intesi in senso lato, cioè con riferimento sia al mondo del lavoro, sia al proseguimento, statisticamente più rilevante, con percorsi universitari di laurea magistrale.

Riguardo poi all'obiettivo di ridurre gli abbandoni, soprattutto tra il primo ed il secondo anno, nonché per migliorare i tempi medi di conseguimento del titolo nel suo complesso, occorre considerare che nel periodo in osservazione sono state introdotte alcune significative misure correttive, a livello sia di ordinamento che di regolamento, variazioni che hanno interessato sia l'anno e mezzo in comune con gli altri CdS triennali del Dipartimento di Economia e Management, sia il percorso successivo, dal secondo semestre del secondo anno al terzo anno, tipicamente caratterizzante il CdS **(Azione correttiva n. 2)**.

Riguardo alle modifiche intercorse nell'anno e mezzo in comune, si può nello specifico osservare quanto segue: nell'a.a. 2020/2021 è entrata in vigore la modifica di ordinamento del CdS che ha introdotto i seguenti cambiamenti: l'insegnamento di lingua è stato spostato dal secondo al primo anno, II semestre; l'esame di diritto privato è stato spostato dal primo al secondo anno, I semestre, ed i CFU assegnati a tale insegnamento sono passati da 12 a 6, ed è stata introdotta una rosa giuridica da 6CFU nei vari Curricula, II semestre.

Inoltre, sempre allo scopo di aumentare la percentuale dei laureati entro la durata normale del corso e al contempo anche aumentare la percentuale di CFU conseguiti nel primo anno di iscrizione nell'a.a. 2022/2023 è stata introdotta la prova in itinere obbligatoria per gli insegnamenti del primo anno e mezzo a comune dei tre CdS triennali del Dipartimento. Tale cambiamento ha ottenuto l'approvazione del Senato Accademico nella seduta del 16 settembre 2022 dopo aver acquisito il consenso del corpo studentesco. Sono state poi variate le modalità per lo svolgimento della prova finale (Quadro A5.b della SUA 2023/24). Al riguardo occorre infatti rilevare che a maggio 2023 è entrato in vigore il nuovo regolamento tesi triennali (uniforme per i diversi corsi triennali del dipartimento e frutto di tavoli di coordinamento tra i diversi presidenti dei CdS di ECO, EAZ e MBE), che ha organizzato e tempificato il processo di assegnazione del docente referente allo scopo di facilitare il processo di assegnazione della tesi e ridurre al contempo i tempi di redazione della stessa.

Sono state poi introdotte modifiche di regolamento nella seconda parte del percorso formativo del CdS, al fine di renderlo più fluido e quindi agevole per gli studenti, quali: l'aver spostato l'insegnamento di diritto commerciale dal secondo al terzo anno, II semestre; l'aver posto dall'a.a. 2023/24 l'esame di Economia e Tecnica Bancaria al terzo anno spostandolo dal primo semestre secondo anno (dove i ragazzi devono completare il primo anno e mezzo comune); aver inserito dall'a.a. 2024/25 l'insegnamento di Economia degli Intermediari finanziari, precedentemente in rosa, come obbligatorio al secondo anno e propedeutico rispetto a corsi caratterizzanti, quali Tecnica delle Assicurazioni e Economia del mercato mobiliare, che si vanno a posizionare, in rosa, al terzo anno, affiancando così Economia e tecnica bancaria (di necessaria attivazione). E' stato altresì introdotta a partire dal medesimo a.a. anche l'insegnamento di "Laboratorio di analisi finanziaria" nella rosa degli insegnamenti affini, posta al III anno, per incrementare le possibilità di scelta con un insegnamento di taglio quantitativo **(Azione Correttiva n. 3)**.

Si sottolinea infine lo sforzo fatto nel rivedere completamente il sito del CdS nel corso dell'a.a. 2022/24 (<https://bfm-l.ec.unipi.it>), curando anche una sezione dedicata all'analisi della Qualità del CdS, inserendo tutti i vari documenti relativi, per una maggiore trasparenza e facilità di accesso ai documenti stessi. La revisione del sito del CdS è avvenuto in parallelo con gli altri CdS triennali del Dipartimento di Economia e Management, con il coordinamento del Delegato alla Qualità del DEM, prof. Riccardo Cambini.

Azione Correttiva n. 1	<b>Allargamento base consultazione delle Parti Interessate con specifico riguardo ai rappresentanti del mondo del lavoro per monitoraggio offerta formativa</b>
Azioni intraprese	Modifica della composizione del Gruppo del Riesame, con l'allargamento a ulteriori rappresentanti del mondo del lavoro, nelle figure del Dott. Lazzeretti Luca (trader professionista e gestore di Società di Intermediazione Mobiliare nazionale) e, per l'a.a. 2022/2023, anche del Dott. Massimiliano Parlanti (Gestore Fideuram- Banca Intesa San Paolo Private Banking).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Azione completata, salvo il monitoraggio continuo di eventuali ulteriori necessità al riguardo.

Azione Correttiva n. 2	<b>Revisione dell'offerta formativa in continuità con gli obiettivi formativi: modifiche di ordinamento (a comune con altri CdS triennali del Dip.to)</b>
Azioni intraprese	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Spostamento della lingua straniera dal secondo al primo anno (II semestre)</li> <li>• Spostamento di Diritto privato dal primo al secondo anno, con riduzione dei cfu da 12 a 6;</li> <li>• Introduzione di una rosa giuridica da 6 cfu al II anno;</li> <li>• Introduzione delle Prove in Itinere obbligatorie per gli insegnamenti dell'anno e mezzo a comune;</li> <li>• Introduzione del nuovo regolamento della prova finale (concertato con il Tavolo dei Presidenti dei CdS triennali del DEM e inserito uguale nelle SUA, Quadro A5.b, dei diversi CdS).</li> </ul>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Completata (si vedano le SUA-CdS 2021, 2022, 2023, 2024).

Azione Correttiva n. 3	<b>Revisione dell'offerta formativa in continuità con gli obiettivi formativi: modifiche di regolamento.</b>
Azioni intraprese	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Spostamento dell'insegnamento di Diritto Commerciale dal II al III anno, II semestre</li> <li>• Spostamento dell'insegnamento di Economia e Tecnica Bancaria dal II al III anno, I semestre</li> <li>• Posizionamento dell'insegnamento di Economia degli intermediari finanziari come esame di necessaria attivazione al II anno, II semestre (togliendolo dalla rosa in analogia posizione in cui era precedentemente posto con Economia del mercato mobiliare e Tecnica delle Assicurazioni)</li> <li>• Spostamento della rosa (a due e non a tre, con Economia del mercato mobiliare e Tecnica delle Assicurazioni) dal II al III anno, II semestre</li> <li>• Allargamento della rosa degli affini al III anno con l'inserimento di "Laboratorio di analisi finanziaria)</li> <li>• Prevista la possibilità di scegliere nell'ambito della rosa "Libera Scelta" (12 cfu) anche corsi trasversali di Unipi coerenti con il percorso formativo del CdS (come, il Laboratorio "Sviluppo delle competenze comunicative e soft skills per gli studenti dei Corsi di Laurea del Dipartimento di Economia e Management")</li> </ul>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Completata (si vedano le SUA-CdS 2022, 2023, 2024).



## D. CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

### D. CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

**D. CDS.1.1.1** In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

**D. CDS.1.1.2** Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti)

##### Documenti chiave:

- Titolo: Riesame ciclico 2018  
Breve Descrizione: Criticità rilevate nel Riesame ciclico 2018  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento  
Upload / Link del documento: [RRC 2018](#)
- Titolo: SUA 2022-2023  
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale relativa all'a.a. 2022-2023  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A1.b, A2.a, A4.a  
Upload / Link del documento: [SUA 2022/2023](#)
- Titolo: SUA 2023-2024  
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale relativa all'a.a. 2023-2024  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A1.b, A2.a, A4.a, B7, C2  
Upload / Link del documento: [SUA 2023/2024](#)

##### Documenti a supporto:

- Titolo: Seminario Fideuram-Private Banking del 19.5.2023  
Upload / Link del documento: [Seminario con testimonianza da parte di rappresentanti del mondo del lavoro](#)
- Titolo: Seminario Fideuram-Private Banking del 15.5.2024  
Upload / Link del documento: [Seminario con testimonianza da parte di rappresentanti del mondo del lavoro](#)
- Titolo: Incontro con gli iscritti del CdS del 29.11.2023  
Upload / Link del documento: [Seminario con testimonianza da parte di rappresentanti del mondo del lavoro](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1



1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*
2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*
3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*
4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide. La struttura portante del percorso formativo consente ai laureati del CdS continua a mostrare la sua efficacia se, come risulta dai report elaborati dal Consorzio AlmaLaurea di Bologna, molto alta è la percentuale dei laureati che ritengono molto adeguata la formazione acquisita nel proprio percorso universitario triennale (si veda SUA 2024, Quadro C2). Inoltre, ben l'81% dei laureati nel 2023 ripeterebbe la propria scelta di iscriversi allo stesso CdS del medesimo Ateneo, con una alta percentuale di laureati che mostra un buon livello di soddisfazione per il CdS (si veda SUA 2024, Quadro B7). Rispetto agli sbocchi di uscita propri del CdS, ad un anno dal conseguimento del titolo, una grande maggioranza degli intervistati (81,3%) dichiara di aver scelto di proseguire gli studi iscrivendosi a un CdS di secondo livello, dato in incremento rispetto all'anno precedente.

Sicuramente importante è il confronto, per lo più diretto, con le Parti Interessate ai profili formativi in uscita e le riflessioni emerse da tale confronto ha rappresentato un importante spunto per il continuo monitoraggio dell'adeguatezza del percorso formativo rispetto alle richieste provenienti dal mondo del lavoro e dai criteri in entrata dei corsi di studio successivi.

Da qui l'importanza di momenti di confronto sia con i presidenti/laureati di CdS magistrali del nostro Dipartimento per cogliere spunti di riflessione, sia il confronto continuo con i rappresentanti del mondo del lavoro inseriti nel Gruppo del riesame, in seno alle riunioni del Gruppo AQ del CdS, con spunti ripresi anche in appositi incontri e seminari formativi in aula con gli studenti del II e III anno effettuati dalle reti dagli stessi rappresentate. Da sottolineare al riguardo che sono state intensificate le attività seminariali, ritenute imprescindibili occasioni di confronto tra studenti e esponenti del mondo del lavoro, talora programmati con cadenza annuale (si vedano a quest'ultimo riguardo i seminari effettuati il 19/5/2023 e successivamente il 15/5/2024), con relative locandine pubblicizzate su sito del CdS).

Anche l'incentivo da parte dei docenti del CdS affinché gli studenti svolgano attività di stage curriculare presso soggetti esterni convenzionati va nella medesima direzione, visto che il Questionario di valutazione relativo redatto al termine del periodo di stage dai Tutor Aziendali è in grado di fornire utili indicazioni circa il relativo grado di soddisfazione in termini di preparazione al ruolo svolto, oltretutto di impegno dimostrato. E l'incremento del numero degli stage (che si può constatare dal Quadro C3 della SUA 2023/2024) dimostra che questo sforzo sta dando i suoi frutti.

Importanti sono anche gli incontri, aventi cadenza annuale, organizzati dal CdS all'inizio del primo semestre dell'a.a. e pubblicizzati con locandine poste sul sito del CdS (si veda ad esempio l'incontro del 29.11.2023 con gli iscritti del CdS, con relativa locandina posta come news sul sito del CdS). Si tratta di occasioni di confronto con gli studenti utile per fornire loro chiarimenti ed informazioni, ma anche per acquisire i loro feedback, in aggiunta ai canali istituzionali come Commissione Didattica Paritetica e Gruppo di Riesame. In tali organi, infatti, si considerano anche i dati dei questionari compilati dagli studenti volti a valutare l'attività didattica in generale e i servizi ricevuti. Questa è una attività di primaria importanza in quanto consente di individuare le criticità percepite dagli studenti, oltre a ottenere suggerimenti nell'ambito del monitoraggio continuo del percorso formativo finalizzato alla ricerca di una sua adeguatezza e congruità rispetto agli obiettivi formativi fissati.

### Criticità/Aree di miglioramento

Intensificare e ancor più calendarizzare i momenti di confronto con le diverse P.I., con seminari, incontri di scambio informativo per presentare i profili in uscita, magari arricchiti dalla testimonianza di studenti del CdS magistrale più vicino presente in Dipartimento, come quello di "Banca, finanza aziendale e mercati finanziari".

## D. CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

**D. CDS.1.2.1** Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

**D.CDS.1.2.2** Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

### Fonti documentali (non più di 8 documenti)

#### Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento del CdS 2023/24  
Breve Descrizione: Nel documento sono descritte le caratteristiche fondamentali del CdS  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento  
Upload / Link del documento: [Regolamento del CdS](#)
- Titolo: Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni  
Breve Descrizione: Obiettivi individuati a seguito delle consultazioni  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): SUA-CdS 2021/2022-Quadro A1.b  
Upload / Link del documento: [SUA 2021/2022](#)
- Titolo: SUA 2023/2024  
Breve Descrizione: Quadro A2.a -*Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati*  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero quadro A2.a  
Upload / Link del documento: [SUA 2023/2024](#)
- Titolo: SUA 2023/2024  
Breve Descrizione: Quadro A4.a -*Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo*  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero quadro A4.a  
Upload / Link del documento: [SUA 2023/2024](#)
- Titolo: SUA 2023/2024  
Breve Descrizione: Quadro A4.b1, A4.b2, A4.c, A4.d  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero quadro A4.a  
Upload / Link del documento: [SUA 2023/2024](#)
- Titolo: Seminario con testimonianza da parte di rappresentanti del mondo del lavoro  
Breve Descrizione: Esempio di seminario svolto nell'ambito di un insegnamento del CdS nel 2024 volto a rappresentare possibili sbocchi lavorativi  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): locandina dell'evento (su Economia del mercato mobiliare, primavera 2024)  
Upload / Link del documento: [Seminario con testimonianza da parte di rappresentanti del mondo del lavoro](#)
- Titolo: SMA 2023-2024  
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale relativa all'a.a. 2023-2024  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Analisi dei punti di forza e di debolezza del CdS e relativi obiettivi di miglioramento.  
Upload / Link del documento: [SMA 2023/2024](#)

**Documenti a supporto:**

- Titolo: sito web del CdS
- Breve Descrizione: presentazione del CdS
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): home page
- Upload / Link del documento: <https://bfm-l.ec.unipi.it/>

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2**

1. Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?
  2. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?
- Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Gli elementi caratterizzanti il CdS nei suoi profili culturali, scientifici e professionalizzanti sono con chiarezza descritti nell'ambito del Regolamento del CdS e nella parte ordinamentale della SUA relativa a obiettivi formativi specifici del CdS e correlato percorso formativo volto a conseguire detti obiettivi (SUA Quadro A4.a). Gli obiettivi formativi e i profili professionali e gli sbocchi occupazionali previsti per i laureati in Banca, finanza e mercati finanziari risultano del tutto coerenti tra di loro, oltre ad essere con dettaglio specificati (SUA-CdS-Quadro A2.a)

I risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) del percorso formativo proprio del CdS risultano del tutto coerenti con i profili in uscita, oltre ad essere declinati per aree di apprendimento.

Il CdS, infatti, mira a fornire sia conoscenze di base e caratterizzanti, di natura interdisciplinare, soprattutto nell'ambito del primo anno e mezzo a comune con gli altri CdS triennali del DEM, sia conoscenze più specifiche, nella seconda parte del percorso formativo, volte a fornire le conoscenze e consentire l'acquisizione delle competenze necessarie per operare in istituzioni bancarie o nell'ambito di intermediari finanziari in genere (mobiliari ed assicurativi), nonché in società, enti o altri organismi presenti sui mercati finanziari.

Ai fini di un'efficace realizzazione del progetto culturale del CdS e dei suoi obiettivi formativi importanti sono pure le attività affini ed integrative, per un ampliamento interdisciplinare delle competenze acquisite nell'iter formativo.

La snellezza del percorso e la chiara definizione degli obiettivi formativi e dei correlati profili professionali e sbocchi occupazionali rendono particolarmente gradito il CdS, come testimoniato dagli indicatori sulla soddisfazione dei laureati, punto di forza del CdS (si vedano gli indicatori IC25) e l'incremento nella percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS (IC18).

**Criticità/Aree di miglioramento**

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Ad oggi la struttura del CdS continua ad avere validità sia sul piano formativo che di accesso al mondo del lavoro. Una possibile area di miglioramento potrebbe essere quella di sviluppare e potenziare l'innovazione delle forme di didattica universitaria, ampliando così anche l'accesso alla formazione universitaria, sulla base delle indicazioni fornite con il Progetto di Ateneo "Studiare al primo anno, innovare la didattica" presentato a inizio ottobre 2024 dal Rettore alla Didattica del ns Ateneo.

### D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

**D.CDS.1.3.1** Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

**D.CDS.1.3.2** Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

**D.CDS.1.3.3** Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

**D.CDS.1.3.4** Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

**D.CDS.1.3.5** Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

*[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].*

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti)

##### Documenti chiave:

- Titolo: Riesame ciclico 2018  
Breve Descrizione: Rapporto di riesame ciclico del 2018  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento  
Upload / Link del documento: [RRC 2018](#)

- Titolo: SUA 2023-2024  
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale (SUA) riferita all'a.a. 2023-2024  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B1, B2, B3, B4  
Upload / Link del documento: [SUA 2023/2024](#)
- Titolo: Valutazione della didattica riferita all'a.a. 2023-2024  
Breve Descrizione: Scheda con rilevazione di ateneo della valutazione della didattica riferita all'a.a. 2023-2024  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento  
Upload / Link del documento: [SUA 2023/2024](#)
- Titolo: Valutazione dei servizi riferita all'a.a. 2023-2024  
Breve Descrizione: Scheda con rilevazione di ateneo della valutazione dei servizi riferita all'a.a. 2023-2024  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento  
Upload / Link del documento: [SUA 2023/2024](#)

**Documenti a supporto:**

- Titolo: Sito web del Teaching and Learning Center dell'Università di Pisa  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero sito  
Upload / Link del documento: <https://teachinglearningcenter.unipi.it/>
- Titolo: Pagina web dei servizi di tutorato offerti dal Cds  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero sito  
Link del documento: <https://www.ec.unipi.it/didattica/tutorato/>

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3**

1. L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati?
2. Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?
3. È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?
4. Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?
5. Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

Il Corso di Laurea si presenta con un unico percorso formativo (non sono previsti curricula) che viene chiaramente descritto nell'ambito del Regolamento didattico del CdS riportato nella relativa Scheda Unica Annuale (Quadro B1) via via elaborata. La chiarezza e la trasparenza del percorso formativo sono garantite attraverso una dettagliata documentazione disponibile sul sito web del Corso di Studio. Questa documentazione è accessibile anche in formato video, supportata da slides, e ulteriori chiarimenti possono essere richiesti all'Unità didattica del DEM.

Il percorso formativo risulta coerente con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita - intesi in senso lato, con riferimento sia alla prosecuzione in un percorso di laurea magistrale, sia alla scelta dell'ingresso nel mondo del lavoro. Il percorso - e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati.

Riguardo all'organizzazione della didattica, a ciascun insegnamento vengono attribuiti un numero specifico di ore di lezione frontale e di studio individuale, in funzione dei Crediti Formativi Universitari (CFU) di pertinenza. Attualmente,

non sono previsti insegnamenti a distanza, che erano stati temporaneamente attivati durante il periodo pandemico e post-pandemico.

Il CdS si avvale di piattaforme come Moodle e Microsoft Teams, non solo per la gestione del materiale didattico, ma anche per favorire l'interazione tra docenti e studenti, e supportare il percorso di apprendimento. Google Drive viene utilizzato per la conservazione e condivisione del materiale didattico, consentendo un accesso flessibile e aggiornato alle risorse. L'aggiornamento costante dei testi d'esame e l'integrazione di nuovo materiale (testi di consultazione, dispense, articoli tratti da riviste scientifiche) rispondono all'esigenza di offrire contenuti sempre in linea con le evoluzioni del mercato del lavoro, le attese degli stakeholder nazionali e internazionali.

Oltre alle competenze disciplinari, il CdS riconosce l'importanza di sviluppare competenze trasversali (soft skills), fondamentali per il successo nel mondo del lavoro. L'acquisizione di capacità come la comunicazione efficace, il problem-solving e il lavoro di squadra risulta particolarmente cruciale per i profili di riferimento del CdS.

A livello di Ateneo sono stati attivati dei corsi dedicati allo sviluppo delle competenze trasversali e ogni studente ha la possibilità di accedere a insegnamenti offerti anche da altri Dipartimenti. Tuttavia, il CdS ha intrapreso un impegno specifico nel promuovere queste competenze, facendo comprendere a docenti e discenti la loro complementarità con le competenze tecniche e disciplinari.

Vi è poi la consapevolezza dell'importanza delle sinergie tra modulo di insegnamento e tirocinio: i CFU assegnati ad attività diverse da quelle tradizionali, come tirocini o progetti sul campo, favoriscono lo sviluppo di competenze trasversali (*soft skills*) cruciali per il mondo del lavoro, che preparano gli studenti a scenari lavorativi complessi. Da qui la spinta dei docenti verso attività di stage curriculare, con massimo 6 cfu riconoscibili nella Libera Scelta.

La presenza di un'adeguata evidenza sul sito web dell'Ateneo consente agli studenti di pianificare il proprio percorso formativo in modo informato, contribuendo a rendere più chiaro il valore delle "altre attività" e dei CFU associati e, quindi, a migliorare la comprensione dell'offerta formativa del CdS.

#### Criticità/Aree di miglioramento

*Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.*

Le aree di miglioramento attengono, in primis, alla valorizzazione delle competenze trasversali integrandole espressamente nei moduli d'insegnamento, laddove l'attività volta allo sviluppo delle *soft skills* sia possibile. Una delle sfide principali è garantire una partecipazione attiva degli studenti alle attività trasversali. Non tutti comprendono subito l'importanza di queste competenze, e potrebbe essere necessario un maggiore sforzo di sensibilizzazione verso tali attività.

#### D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

**D.CDS.1.4.1** I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

**D.CDS.1.4.2** Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

**D.CDS.1.4.3** Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: Riesame ciclico 2018  
Breve Descrizione: Rapporto di riesame ciclico del 2018  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento  
Upload / Link del documento: [RRC 2018](#)
- Titolo: Regolamento CdS- 2024/25  
Breve Descrizione: Regolamento previsto per il CdS- 2024/25  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento  
Upload / Link del documento: [Piani di studio e regolamenti - Banca, Finanza e Mercati Finanziari](#)
- Titolo: Scheda SUA 2023-2024  
Breve Descrizione: Scheda SUA riferita all'a.a. 2024  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B2 e B6  
Upload / Link del documento: [SUA 2023/2024](#)



- Relazione annuale CPDS di Dipartimento a.a. 2022/23  
Link: <https://www.ec.unipi.it/qualita/commissione-paritetica/>
- Catalogo programmi degli insegnamenti Attivo dal 2024/25  
Link: <https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/10447/insegnamenti>
- Titolo: Valutazione della didattica riferita all'a.a. 2023-2024  
Breve Descrizione: Scheda con rilevazione di ateneo della valutazione dei servizi riferita all'a.a. 2022-2023  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento  
Upload / Link del documento: [Scheda valutazione dei servizi 2022/2023](#)

**Documenti a supporto:**

- Regolamento prova finale  
Link: <https://www.ec.unipi.it/didattica/prova-finale/prova-finale-lau-ree-triennali/>
- Piattaforma Valutami, sezione Programmi.  
Piattaforma dove sono stati caricati i programmi degli insegnamenti fino all'a.a. 2023/24  
Link: <https://esami.unipi.it/>
- Pagine elearning degli insegnamenti – Piattaforma moodle  
Link: <https://elearning.ec.unipi.it/>

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4**

1. Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?
2. Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?
3. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?
4. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?
5. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

Le schede degli insegnamenti sono pubblicate ogni anno accademico sulla piattaforma di Ateneo. Fino all'a.a. 2023-24 è stata utilizzata la piattaforma Valutami e dal 2024-25 la piattaforma Course Catalogue CINECA (<https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/10447/insegnamenti>). Nelle pagine Moodle degli insegnamenti c'è di default un link diretto alla scheda sulla piattaforma CINECA. Per la quasi totalità degli insegnamenti sono presenti tutte le informazioni inerenti i contenuti dell'insegnamento, le modalità di esame e i testi in consultazione. Come evidenziato dalla CPDS del Dipartimento (vedi [Relazione annuale CPDS di Dipartimento a.a. 2022/23](#)) in alcune schede mancano espliciti riferimenti ai descrittori di Dublino.

Sul sito Web del CdS, alla pagina "Studiare" è disponibile un link alle pagine UNIFI della piattaforma CINECA dedicate al corso di laurea. La pubblicazione dei programmi è affidata ai singoli docenti ed avviene all'inizio di ogni anno accademico e in ogni caso prima dell'inizio dello svolgimento dell'insegnamento. La tempestività della comunicazione è monitorata anche dalla Commissione Paritetica di Dipartimento ed è stata giudicata complessivamente adeguata.

In collaborazione con l'unità didattica del Dipartimento, il CdS pubblica il Calendario delle verifiche intermedie e finali, la durata delle stesse, le modalità di iscrizione alle prove. Tutte le informazioni sono reperibili alla pagina "Studiare" del sito del CdS.

Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti e sulla piattaforma Moodle. La comunicazione delle modalità di svolgimento delle prove di esame è effettuata dai docenti anche in aula, durante lo svolgimento delle lezioni. Il giudizio espresso dagli studenti su questo punto è ampiamente positivo (Vedasi domanda B4 dei questionari di valutazione sulla didattica. Quadro B6 della SUA 2024 e Relazione CPDS 2022-23). Ciascun docente all'interno del CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie (laddove previste) e



finali, delineando i criteri di valutazione e le aspettative relative ai risultati di apprendimento. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono progettate per accertare in modo adeguato il raggiungimento degli obiettivi formativi.

#### Criticità/Aree di miglioramento

Dall'analisi del periodo in esame, sono emersi alcuni problemi e sfide riguardanti l'aggiornamento e la completezza delle schede degli insegnamenti. In alcuni casi si sono verificati problemi in termini di ritardo nell'aggiornamento dei programmi degli insegnamenti.

In passato, sebbene il sito web fornisse informazioni sui programmi degli insegnamenti e su altre specificità proprie del Cds, sono state registrate difficoltà nel reperirle, soprattutto per gli studenti del primo anno che si trovavano ad affrontare un nuovo approccio agli studi. Tale criticità, a seguito delle modifiche del sito che ha dato una più organica visibilità delle informazioni, è in corso di superamento.

La migrazione dalla piattaforma "Valutami" a quella CINECA richiede uno sforzo di armonizzazione che dovrà essere effettuato prossimamente. La consultazione delle singole schede sulla piattaforma CINECA sembra essere meno intuitiva rispetto a "Valutami", soprattutto in relazione ai corsi partizionati e divisi in moduli. E' necessario anche intervenire per rendere più omogenee le schede dei vari insegnamenti con un'attenzione particolare agli aspetti evidenziati dalla Commissione Paritetica del Dipartimento. (si veda Obiettivo **D.CDS.1/n.2/RRC-2024**).

Il CdS è attivamente impegnato a lavorare su queste aree per ottimizzare l'esperienza formativa degli studenti.

### D. CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

**D.CDS.1.5.1** Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

**D.CDS.1.5.2** Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti)

##### Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SMA 2024  
Breve Descrizione: Scheda Monitoraggio Annuale del CdS anno 2024  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento  
Link del documento: [SMA 2024](#)
- Titolo: Riunione di coordinamento tra i Presidenti di CdS  
Breve Descrizione: Riunioni organizzate dal Delegato alla didattica del dipartimento  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Canale Teams dedicato  
Upload / Link del documento: [Tavolo dei Presidenti-CdS | Generale | Microsoft Teams](#)

##### Documenti a supporto:

- Titolo: Orario delle lezioni  
Link: <https://eco-l.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>
- Titolo: Sito web del corso di laurea, pagina Studiare  
Link: <https://bfm-l.ec.unipi.it/studiare/>

#### Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

1. Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?
2. Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti. La suddivisione dei crediti erogati nei due semestri di ciascun

anno è sostanzialmente equilibrata e l'orario delle lezioni tiene conto delle esigenze degli studenti accordando adeguati tempi di studio personale. L'assegnazione delle aule per ciascun insegnamento tiene conto della numerosità degli studenti frequentanti. Un'attenzione particolare è dedicata agli studenti di primo anno per i quali sono previste strutturalmente attività di didattica integrativa e di tutorato alla pari. Compatibilmente con le risorse finanziarie assegnate, vengono previste attività di didattica integrativa e di supporto anche per insegnamenti degli anni successivi ritenuti meritevoli di attenzione per numerosità o per particolari criticità segnalate dagli studenti. In collaborazione con il Dipartimento di Economia e Management, iniziative specifiche sono state poste in essere per supporto agli studenti con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento (per un maggior dettaglio sulle iniziative rivolte a studenti con esigenze specifiche si rimanda al quadro D.CDS.2.3).

Diversi sono stati gli incontri previsti per pianificazione, coordinamento e monitoraggio: tra questi si ricordano gli incontri della Commissione Paritetica che ha formulato proposte per il miglioramento della qualità della didattica, portate poi all'attenzione del consiglio di CdS in occasione dell'analisi dei questionari di valutazione della didattica, le riunioni effettuate dai docenti di una stessa area disciplinare (aziendale, economica, matematica-statistica, giuridica) in vista della programmazione didattica annuale, le sedute dei consigli di CdS dedicate all'elaborazione della scheda SMA, dei questionari degli studenti sulla didattica. A questi si aggiungono le riunioni informali, dei docenti titolari di insegnamenti partizionati per i quali è richiesta una completa armonizzazione degli obiettivi formativi e dell'organizzazione delle verifiche.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione c.*

Per quanto attiene all'erogazione della didattica, la presenza di tutor e di figure di supporto specificatamente previste per ciascun insegnamento sono attentamente pianificate anche da un punto di vista di risorse finanziarie da dedicare. Un'area di criticità riguarda la necessità di un maggior numero di tutor, esigenza che deve fare i conti con disponibilità via via decrescenti del budget derivante dall'ateneo finalizzate alla didattica integrativa e al tutorato. Questo incide soprattutto sugli insegnamenti di necessaria attivazione del primo anno e mezzo a comune, in particolare gli insegnamenti del primo anno, quando gli studenti hanno più bisogno di adeguarsi a nuove metodologie didattiche e di studio personale. Al riguardo, potendo il CdS da solo fare ben poco, si auspica un coinvolgimento attivo del Dipartimento di Economia e Management nei confronti dell'Ateneo.

**D. CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

<b>Obiettivo n. 1</b>	<b>D.CDS.1/n.1/RRC-2024:</b> <b>Intensificare rapporto con P.I. (studenti, rappresentanti del mondo del lavoro, lauree magistrali per la prosecuzione del percorso formativo)</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Migliorare la conoscenza e la consapevolezza da parte degli studenti dei profili in uscita del CdS
<b>Azioni da intraprendere</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Intensificare la programmazione di incontri con studenti del II e III anno con rappresentanti del mondo del lavoro, studenti di lauree magistrali vicine per contenuti formativi, nonché con laureati del CdS che possano testimoniare la propria esperienza sia in quanto studenti di percorsi universitari successivi (lauree magistrali, master di primo livello), sia in quanto espressione della scelta di entrare nel mondo del lavoro al completamento del CdS.</li> <li>Enucleare negli incontri suddetti con gli studenti del CdS l'importanza di attività di stage</li> <li>Programmare tavoli con altri presidenti del CdS per avere visione complessiva delle esigenze formative da fornire in vista della possibile prosecuzione degli studi.</li> <li>Fornire adeguata pubblicità ai suddetti incontri, con elaborazione e pubblicazione di locandine coadiuvati dal Social media manager.</li> <li>Tracciamento delle attività intraprese.</li> </ul>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Numero di partecipanti agli incontri
<b>Responsabilità</b>	Presidente del CdS, Gruppo del Riesame, docenti del CdS
<b>Risorse necessarie</b>	Attività dei responsabili, coadiuvati dal Social media manager come esperto di comunicazione
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	A partire dal prossimo a.a., con cadenza annuale.

<b>Obiettivo n. 2</b>	<b>D.CDS.1/n.2/RRC-2024</b> <b>Armonizzazione delle schede degli insegnamenti.</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	La migrazione dalla piattaforma "Valutami" a quella CINECA richiede uno sforzo di armonizzazione che dovrà essere effettuato prossimamente. La consultazione delle singole schede sulla piattaforma CINECA sembra essere meno intuitiva rispetto a "Valutami", soprattutto in relazione ai corsi partizionati e divisi in moduli. E' necessario anche intervenire per rendere più omogenee le schede dei vari insegnamenti con un'attenzione particolare agli aspetti evidenziati dalla Commissione Paritetica del Dipartimento.

<b>Azioni da intraprendere</b>	Interazione con gli uffici centrali dell'Ateneo per migliorare la visualizzazione delle schede degli insegnamenti Individuazione, con l'aiuto del personale del Presidio della Qualità dell'Ateneo, delle eventuali carenze Organizzazione di incontri e/o seminari con esperti per una scrittura delle schede tenendo conto delle indicazioni della Commissione Paritetica di Dipartimento Coinvolgimento dei docenti del CdS per una armonizzazione delle schede degli insegnamenti
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Percentuale di completamento delle azioni da intraprendere per il raggiungimento dell'obiettivo. Documentazione relativa al tracciamento delle attività intraprese.
<b>Responsabilità</b>	Docenti del CdS, Gruppo Gestione AQ, Personale dell'Unità didattica del Dipartimento, Personale del Presidio della qualità, Unità didattica dell'Ateneo, Coordinatori di area
<b>Risorse necessarie</b>	Attività di consulenza e supporto da parte del personale del Presidio della Qualità. Attività delle persone coinvolte per l'implementazione dell'obiettivo.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	A partire dal prossimo a.a., con cadenza annuale.

**D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)**

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**.

Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</i></p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</i></p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</i></p>



<p>D.CDS.2.4</p>	<p>Internazionalizzazione della didattica</p>	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</i></p>
<p>D.CDS.2.5</p>	<p>Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento</p>	<p>D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.</p>
<p>D.CDS.2.6</p>	<p>Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza</p>	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

ANNO ACCADEMICO

D. CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con rif. al Sotto-ambito)

**Descrizione**

Negli ultimi cinque anni il CdS è stato interessato da molti cambiamenti, in parte già citati nella sezione D.CDS.1.a, anche in relazione a questo sotto-ambito volto ad accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS.

Sono state innanzitutto potenziate a livello di Dipartimento le attività di tutorato a supporto degli studenti in tutte le fasi della carriera, con particolare riferimento all'orientamento in uscita ed all'internazionalizzazione, individuate come aree di miglioramento nel RRC 2018. Le attività sono dettagliate sui nuovi siti di Dipartimento e di CdS, dove sono state create anche apposite sezioni contenenti tutti i report e le documentazioni pubblicamente disponibili sull'assicurazione della qualità del CdS. In particolare, è stata strutturata all'interno del Dipartimento la figura del tutor alla pari ovvero uno studente senior su cui poter fare affidamento per qualsiasi problematica relativa al percorso di studio, al metodo di studio o al rapporto studente/docente. Inoltre, per gli studenti con disabilità (legge 104, 1992), disturbi di apprendimento (DSA, legge 170/2011) e altre situazioni certificate (anche solo temporaneamente, come per esempio postumi di incidenti) è stato costituito un gruppo di supporto dipartimentale, che si avvale anche della collaborazione di una psicologa dell'apprendimento oltre che di tutor specializzati nella pianificazione delle attività e nello sviluppo di un metodo di studio idoneo. Per gli studenti con esigenze specifiche, sono state delineate iniziative formative specifiche come, ad esempio, un corso di lingua inglese mirato al raggiungimento dei livelli B1 e B2 del Quadro Comune Europeo e pensato in modo specifico per studenti con certificazione di dislessia evolutiva. Inoltre, è stata disciplinata la figura dello "studente-atleta dell'Università di Pisa" che può beneficiare di un percorso formativo che ha l'obiettivo di conciliare studio e carriera sportiva agonistica, anche attraverso misure di tutoraggio amministrativo e flessibilità degli impegni accademici.

Relativamente alle carriere degli studenti, ed in particolare alla criticità individuata nel Riesame ciclico 2018 degli abbandoni tra il primo ed il secondo anno, ci sono state variazioni nella verifica dei requisiti di accesso e nel piano di studi del CdS.

In particolare, la verifica della preparazione iniziale è effettuata non più obbligatoriamente attraverso il TOLC-E, ma anche tramite l'esame del curriculum dello studente, e in particolare del voto di diploma. La verifica ha esito positivo in caso lo studente abbia ottenuto un voto di diploma maggiore o uguale ad una determinata soglia minima oppure abbia sostenuto un TOLC con un punteggio maggiore o uguale ad una soglia minima. La soglia minima del voto di Diploma e del punteggio ottenuto al Test viene stabilita annualmente con delibera del Consiglio di Dipartimento e comunicata tramite il sito web del Dipartimento alla pagina dedicata alle regole di accesso ai corsi di laurea triennali. Nel caso lo studente non soddisfi nessuno dei due requisiti possono comunque immatricolarsi con un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA). Tutte le informazioni riguardo all'OFA e al test TOLC-E sono accessibili al link <https://www.ec.unipi.it/didattica/regole-di-accesso-lauree-triennali/>

Inoltre, come già sottolineato al punto D.CDS.1a, negli ultimi anni il piano di studi del CdS è stato modificato, sia come risposta ad alcune evidenti difficoltà degli studenti sugli insegnamenti previsti al primo anno, e sia per favorire un percorso di carriera più coerente e lineare. In particolare, per la carriera al primo anno, di concerto con gli altri CdS triennali del Dipartimento di Economia e Management, dall'a.a. 2020/21 l'insegnamento di Istituzioni di diritto privato da 12 CFU previsto nel secondo semestre del primo anno è stato sostituito al secondo anno dall'insegnamento di Istituzioni di diritto privato da 6 CFU e da un insegnamento a scelta da 6 CFU da una rosa di caratterizzanti di ambito giuridico.

Le modifiche hanno riguardo anche la prova finale, con la scissione dei due momenti di stesura dell'elaborato di tesi e del conseguimento della laurea, per facilitare così la possibilità degli studenti di individuare un tutor di loro gradimento per la tesi senza dover posticipare la scelta troppo a ridosso del loro percorso.

Infine, relativamente all'erogazione della didattica in seguito all'emergenza sanitaria COVID-19, l'Ateneo ed il Dipartimento hanno messo a disposizione dei docenti del CdS efficaci strumenti per svolgere online tutte le principali attività (didattica, esami, ricevimenti). Tali strumenti sono rimasti disponibili anche dopo la fine dell'emergenza sanitaria per specifiche attività come i ricevimenti, garantendo una maggiore flessibilità per gli studenti furi sede o con specifiche esigenze (per esempio, lavoratori, studenti disabili che non possono raggiungere il Dipartimento). Inoltre, sempre a seguito dell'emergenza sanitaria, è stata ampliata lo svolgimento degli esami su supporto informatico, fatto che può garantire un più rapido svolgimento degli stessi e una maggiore flessibilità nel gestire prove di esame differenziate (per esempio, per studenti DSA).

<b>Azione Correttiva n. 1</b>	<b>Mancanza di un appropriato tutoraggio in uscita degli studenti.</b>
<b>Azioni intraprese</b>	<p>Il servizio di orientamento in uscita è stato potenziato a livello di Dipartimento, con apposite pagine e sezioni dedicate che sono raggiungibili anche dal sito del CdS (<a href="https://bfm-l.ec.unipi.it/sbocchi-professionali/">https://bfm-l.ec.unipi.it/sbocchi-professionali/</a>). Internamente al CdS come indicato nelle schede SUA 2018/19 e 2019/2020, sono state svolte delle consultazioni del Presidente del CdS con i Presidenti dei Corsi di Laurea magistrale del Dipartimento, in particolare il Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Banca, Finanza aziendale e Mercati finanziari (BFAMF), che costituisce il naturale proseguimento di BFMF. Lo scambio di informazioni, anche alla luce di quanto dedotto da diversi colloqui intercorsi con i rappresentanti degli studenti, ha fornito indicazioni relative alla coerenza dei programmi degli insegnamenti utili ai fini di intraprendere azioni migliorative a fronte del fenomeno degli abbandoni, nonché della preparazione per il superamento del test di accesso alla Laurea Magistrale di riferimento.</p> <p>Nell'ultimo anno le iniziative sono state svolte in modalità più strutturata, come dettagliato nel quadro B5 della SUA 2023/24. In particolare, il 29 Novembre 2023 è stato organizzato un Incontro per gli iscritti del CdS del secondo e terzo anno in cui la Presidente del CdS ed il rappresentante degli studenti hanno fornito indicazioni e chiarimenti su scelte inerenti il completamento del proprio percorso di studi, incluse esperienze di stage e percorsi Erasmus <a href="https://bfm-l.ec.unipi.it/incontro-con-gli-iscritti-del-cds-in-banca-finanza-e-mercati-finanziari-29-novembre-2023/">https://bfm-l.ec.unipi.it/incontro-con-gli-iscritti-del-cds-in-banca-finanza-e-mercati-finanziari-29-novembre-2023/</a></p>
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	<p>Nelle schede SUA e SMA del CdS sono stati analizzati i dati relativi alla percentuale di studenti occupati ad un anno dal conseguimento del titolo e all'utilizzo delle competenze acquisite all'università nello svolgimento del proprio lavoro.</p> <p>In particolare, nella SUA 2023/24, sezione C2, è stato rilevato un miglioramento dell'opinione degli studenti occupati ad un anno dal titolo relativamente all'utilizzo nel proprio lavoro delle competenze acquisite all'università. Nella scheda SUA 2023/24 è stato indicato come punto di forza del CdS, in quanto in netto miglioramento e superiore alle medie di riferimento, l'indicatore iC06ter, relativo alla percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto.</p> <p>L'azione può pertanto considerarsi conclusa salvo il continuo svolgimento delle azioni di miglioramento già intraprese ed il monitoraggio continuo di eventuali ulteriori necessità al riguardo.</p>

<b>Azione Correttiva n. 2</b>	<b>Elevato tasso di abbandono tra il primo ed il secondo anno del CdS</b>
<b>Azioni intraprese</b>	<p>Il CdS ha aderito alla scelta di modificare il piano di studio al primo anno, seguendo le indicazioni emerse dalla Commissione Paritetica di Dipartimento. Il gruppo qualità del CdS ha monitorato negli ultimi anni indicatori della SMA relativi al fenomeno degli abbandoni, per valutare i possibili effetti della variazione apportata. Sono state inoltre incrementate, a livello di Dipartimento, le attività di tutorato in itinere. Il CdS ha inoltre iniziato ad organizzare sistematicamente all'inizio di ogni anno accademico un incontro con le matricole (si veda per esempio la <a href="#">locandina</a> dell'evento dello scorso anno) durante il quale vengono fornite tutte le indicazioni che possono essere utili per favorire uno svolgimento lineare della carriera degli studenti.</p>
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	<p>Nelle schede SMA del CdS sono stati monitorati gli indicatori relativi alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio (iC14) e alla percentuale di abbandoni dopo N+1 anni (iC24). In particolare, le analisi dell'ultimo anno (SMA 2023/24) hanno evidenziato un leggero miglioramento degli indicatori relativi al CdS, che tuttavia permangono inferiori rispetto alle medie di riferimento.</p>

	Si rileva pertanto l'opportunità di proseguire con l'azione intrapresa, individuando nuove azioni correttive (si veda sezione C relativa al presente sotto-ambito).
<b>Azione Correttiva n. 3</b>	<b>Quota di studenti che sostengono CFU all'estero ancora inferiore alla media nazionale e dell'area geografica come dettagliato nella Scheda di Monitoraggio annuale</b>
<b>Azioni intraprese</b>	Sul sito del CdS, alla pagina <a href="https://bfm-l.ec.unipi.it/studiare/">https://bfm-l.ec.unipi.it/studiare/</a> , è stata predisposta un'apposita sezione "Studiare all'estero" dove vengono fornite informazioni sulle attività di mobilità internazionale. Inoltre, per fornire in formazioni specificamente indirizzate agli studenti del CdS, come indicato nel quadro B5 della SUA 2023/24, il 22 aprile 2024 è stato organizzato un Incontro online con il Referente Erasmus del CdS (Prof. Simone Scotti) per fornire chiarimenti e risposte in merito al Bando Erasmus <a href="https://www.ec.unipi.it/ricevimenti-dei-referenti-erasmus-dei-corsi-di-laurea/">https://www.ec.unipi.it/ricevimenti-dei-referenti-erasmus-dei-corsi-di-laurea/</a>
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	Nelle schede SMA del CdS sono stati monitorati gli indicatori relativi alla percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (iC10) e alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11). L'ultima SMA 2023/24 ha evidenziato un calo del primo indicatore, indicato come punto di debolezza, e un incremento del secondo indicatore, indicato come punto di forza. Anche nella scheda SUA 2023/24, sezione B7, è stata evidenziata per i laureati nel 2023 una leggera ripresa della percentuale di laureati che hanno svolto periodi di studio all'estero. Si rileva pertanto l'opportunità di proseguire con l'azione intrapresa, individuando nuove azioni correttive (si veda sezione C relativa al presente sotto-ambito).

**D. CDS.2.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI**

**D. CDS.2.1 Orientamento e tutorato**

**D. CDS.2.1.1** Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

**D. CDS.2.1.2** Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

**D. CDS.2.1.3** Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

*[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].*

## Fonti documentali (non più di 8 documenti)

### Documenti chiave:

- Titolo: Riesame ciclico 2018  
Breve Descrizione: Criticità rilevate nel Riesame ciclico 2018  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento  
Upload / Link del documento: [RRC 2018](#)
- Titolo: Scheda unica annuale (SUA-CdS) a.a. 2023-2024  
Breve Descrizione: Orientamento in ingresso, orientamento e tutorato in itinere, accompagnamento al lavoro, opinioni studenti.  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B5 e B6  
Upload / Link del documento: [SUA 2023/2024](#)
- Titolo: Scheda di monitoraggio annuale (SMA) a.a. 2023-2024  
Breve Descrizione: Analisi degli indicatori della SMA a cura del gruppo AQ del CdS  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Prospetto degli indicatori usati nella SMA  
Upload / Link del documento: [SMA 2023/24](#)

### Documenti a supporto:

- Titolo: Sito web di Ateneo "Orientamento Unipi"  
Breve Descrizione: Giornate di orientamento dedicate alle studentesse e agli studenti delle classi III, IV e V delle scuole secondarie di II grado.  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento: <https://orientamento.unipi.it/unipiorienta/>
- Titolo: Sito CdS Banca, Finanza e Mercati finanziari  
Breve Descrizione: Sezione del sito del Cds con informazioni sui servizi di supporto agli studenti come sportello orientamento, orientamento e mobilità internazionale, attività di tutorato, orientamento per tirocini e opportunità di lavoro  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Supporto agli studenti  
Upload / Link del documento: <https://bfm-l.ec.unipi.it/supporto-agli-studenti/>
- Titolo: Sito CdS Banca, Finanza e Mercati finanziari  
Breve Descrizione: Sezione del sito del Cds con informazioni per gli studenti, tra cui la sezione "Studiare all'estero"  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Studiare  
Upload / Link del documento: <https://bfm-l.ec.unipi.it/studiare/>
- Titolo: Sito CdS Banca, Finanza e Mercati finanziari

Breve Descrizione: Sezione del sito del Cds con informazioni sul monitoraggio della qualità del Cds.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Assicurazione qualità

Upload / Link del documento: <https://bfm-l.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1**

1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal Cds? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal Cds; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)
2. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?
3. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?
4. Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

Il Cds partecipa a molte iniziative di orientamento organizzate dall'Ateneo e dal Dipartimento di Economia e Management. Le attività sono specificate nel quadro B5 della SUA ed includono attività orientamento in ingresso, orientamento e tutorato in itinere e accompagnamento al lavoro.

Le attività sono il più possibile dettagliate per ogni singola area disciplinare/CdS. Per esempio, le conoscenze iniziali possono essere verificate durante l'evento "UnipiOrienta", organizzato dall'Ateneo, in cui gli studenti hanno l'opportunità di partecipare a simulazioni dei test d'ingresso TOLC e possono rivolgere domande e curiosità ai tutor di tutte le aree disciplinari. Questi strumenti risultano utili per l'autovalutazione delle competenze consigliate per l'ingresso.

Oltre all'attività di Ateneo "UnipiOrienta", le attività del Dipartimento di Economia e Management supportano le scelte degli studenti che si indirizzano verso l'offerta formativa del Dipartimento. Le iniziative, indicate nel quadro B5 della SUA, includono: uno "Sportello Orientamento" per domande su immatricolazioni, modalità di accesso (lauree triennali) e ammissione (lauree magistrali), peculiarità dei corsi di laurea; gli "Open days" dedicati agli studenti delle scuole superiori, per contribuire ad una scelta consapevole del loro percorso universitario; gli "Stage di Orientamento (PCTO – ex Alternanza Scuola-Lavoro)", per supportare gli studenti delle scuole superiori nelle prime esperienze di acquisizione di competenze spendibili nel mercato di lavoro; gli "Incontri di presentazione dei Corsi di Studio", svolti ogni anno in settembre con l'obiettivo di facilitare l'inserimento dei nuovi studenti nell'ambiente universitario; i "Progetto TALENTI – POT di Economia, Management e Turismo", svolto in partnership con l'Università di Torino e altri 38 atenei italiani, le cui attività sono mirate ad ampliare le opportunità formative, informative, laboratoriali ed esperienziali per gli studenti attuali e futuri, con un focus sia su attività di orientamento per i nuovi iscritti e l'organizzazione di eventi per l'orientamento professionale (in uscita).

Gli studenti del CdS possono accedere a molte attività di orientamento in ingresso ed in itinere organizzate dall'Ateneo e dal Dipartimento di Economia e Management. Come già specificato, gli studenti hanno la possibilità di accedere a simulazioni del test d'ingresso TOLC per comprendere il loro livello di preparazione ancor prima dell'immatricolazione. Inoltre, relativamente all'avanzamento della carriera, numerose sono le attività di tutorato in itinere volte a rendere gli studenti partecipi del processo formativo ed a rimuovere gli ostacoli per una proficua frequenza e progressione della carriera. Le attività, descritte nel dettaglio nel quadro B5 della scheda SUA, comprendono: tutorato individuale da parte dei docenti; tutorato di accoglienza; tutorato alla pari; collaborazioni part-time counseling; servizio di ascolto e consulenza; sportello DSA; ufficio servizi per l'integrazione di studenti con disabilità. Grazie a queste attività gli studenti possono ricevere adeguata assistenza in caso di difficoltà di inserimento nel mondo accademico o di specifiche difficoltà legate per esempio al superamento di esami.

Gli studenti del CdS possono accedere anche a molte attività di accompagnamento al lavoro, anche queste descritte nel dettaglio nel quadro B5 della SUA. In particolare, le attività di consulenza di carriera per studenti e neolaureati comprendono la possibilità di una consulenza individuale, che può assistere lo studente o neolaureato in base alle sue specifiche esigenze e alla sua carriera universitaria, e di consulenze di gruppo, che comprendono i *Carrer Labs*, laboratori configurati come attività extracurricolari volti a sviluppare l'intraprendenza e favorire l'occupabilità. Le altre iniziative di orientamento in uscita comprendono i rapporti con le aziende, il monitoraggio del mercato del lavoro attraverso le indagini Almalaurea ed i progetti speciali e la partecipazione a reti nazionali ed internazionali con cui l'Ateneo si impegna ad offrire ai propri studenti e neolaureati la più ampia gamma di servizi e attività.

### Criticità/Aree di miglioramento

*Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.*

L'organizzazione dei servizi può essere stata rallentata negli ultimi anni dai lavori di ristrutturazione che hanno interessato i locali del Dipartimento di Economia e Management. Ci si attende che con la fine dei lavori gli studenti possano usufruire al meglio di tutti i servizi offerti dal Dipartimento. Per supportare la fruizione dei servizi da parte degli studenti, il CdS potrebbe raccomandare ai propri docenti, soprattutto quelli impegnati negli insegnamenti del primo anno, di ricordare agli studenti tutte le attività di orientamento in itinere a cui possono accedere. Stessa attività potrebbe essere svolta dai docenti impegnati al secondo e terzo anno relativamente alle attività di accompagnamento al lavoro.

## D. CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

**D. CDS.2.2.1** Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate.

**D. CDS.2.2.2** Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

**D. CDS.2.2.3** Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

**D. CDS.2.2.4** Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.



[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

### Fonti documentali (non più di 8 documenti)

#### Documenti chiave:

- Titolo: Scheda unica annuale (SUA-CdS) a.a. 2023-2024  
Breve Descrizione: Modalità di ammissione  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A3.a, A3.b e A6  
Upload / Link del documento: [SUA 2023/2024](#)

#### Documenti a supporto:

- Titolo: Sito CdS Banca, Finanza e Mercati finanziari  
Breve Descrizione: Sezione del sito del Cds con informazioni sui requisiti e i passaggi necessari per immatricolarsi.  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Iscriverti  
Upload / Link del documento: <https://bfm-l.ec.unipi.it/iscriverti/>
- Titolo: Sito CdS Banca, Finanza e Mercati finanziari  
Breve Descrizione: Sezione del sito del Cds con informazioni sulle attività di tutorato didattico  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Supporto agli studenti, Attività di tutorato  
Upload / Link del documento: <https://www.ec.unipi.it/didattica/tutorato/tutorato-didattico/>

### Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

1. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?
2. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?
3. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.
4. Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?
5. Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

Le informazioni relative al bagaglio di conoscenze richiesto per accedere al corso di laurea sono individuate, descritte e pubblicizzate sul sito del Dipartimento alla pagina <https://www.ec.unipi.it/didattica/regole-di-accesso-lauree-triennali/>. Inoltre, sul sito del CdS, è disponibile la pagina "Iscriviti" che riporta una sintesi delle regole di accesso e di immatricolazione e rimanda alla pagina disponibile sul sito del Dipartimento per le informazioni dettagliate ed i passi da compiere. Le informazioni sulle conoscenze richieste per l'accesso e sulle modalità di ammissione sono dettagliate nei quadri A3.a e A3.b della SUA.

Come specificato nel quadro A3.b della SUA, per essere ammessi al CdS è necessario possedere un diploma di scuola superiore (quinquennale o quadriennale) o un titolo estero equivalente, e superare una verifica della preparazione

iniziale. Questa verifica avviene tramite il controllo del voto di diploma e il test TOLC-E, che devono raggiungere una soglia minima stabilita annualmente dal Consiglio di Dipartimento.

Se la verifica ha esito negativo, gli studenti possono iscriversi con un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA) e devono superare un esame supplementare, chiamato OFA-Matematica. Senza superare l'OFA, gli studenti non possono sostenere esami del secondo e terzo anno, mentre quelli del primo anno sono accessibili, escluso l'esame di Matematica Generale, per cui è necessario aver superato l'OFA.

Le numerose attività di tutorato in ingresso ed in itinere, già dettagliate nella precedente sezione, comprendono anche un'attività di tutorato didattico specificamente dedicato alle attività OFA per gli studenti che devono sostenere l'OFA di Matematica e a quanti hanno lacune sugli argomenti oggetto dei prerequisiti previsti per i CdS triennali del Dipartimento di Economia e Management. Inoltre, sono disponibili pagine e-learning dedicate contenenti informazioni per gli studenti, strumenti di autovalutazione e di preparazione alle prove (esempi di prove d'esame).

Come già specificato ai punti 2 e 3., agli studenti vengono chiaramente dettagliate le modalità di accesso al CdS ed l'eventuale necessità di superare l'OFA, e sono disponibili attività di supporto per chi deve superare l'OFA o ha difficoltà con i requisiti in ingresso.

### Criticità/Aree di miglioramento

*Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.*

Durante il periodo analizzato e in relazione ai risultati dell'ultimo riesame ciclico, le modalità di individuazione e verifica delle conoscenze in ingresso risultano efficaci, adeguatamente documentate e comunicate attraverso strumenti coerenti ed efficaci. Tuttavia, come evidenziato nel quadro B6 della SUA, nel questionario di valutazione della didattica gli studenti hanno assegnato una valutazione media pari a 2,9 (sufficiente quindi ma non elevata) al giudizio su "Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti del programma d'esame?". Tale valutazione indica dei margini di miglioramento.

Il CdS è perciò consapevole che il mantenimento dell'efficacia richiede una costante supervisione e monitoraggio sia nella definizione dei requisiti d'ingresso sia nelle modalità di verifica delle conoscenze preliminari, con particolare attenzione alle attività di supporto, sia in ingresso che in itinere. Questo consentirà interventi tempestivi, se necessario, anche per incrementare i punteggi delle valutazioni degli studenti.

## D. CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

**D. CDS.2.3.1** L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

**D. CDS.2.3.2** Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

**D. CDS.2.3.3** Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

**D. CDS.2.3.4** Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

*[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].*

### Fonti documentali (non più di 8 documenti)

#### Documenti chiave:

- Titolo: Scheda unica annuale (SUA-CdS) a.a. 2023-2024  
Breve Descrizione: Modalità di ammissione  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A3.a, A3.b e A6  
Upload / Link del documento: [SUA 2023/2024](#)

**Documenti a supporto:**

- Titolo: Sito CdS Banca, Finanza e Mercati finanziari  
Breve Descrizione: Organi e referenti del CdS  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Contatti  
Upload / Link del documento: <https://bfm-l.ec.unipi.it/contatti/>
- Titolo: Sito CdS Banca, Finanza e Mercati finanziari  
Breve Descrizione: Sezione del sito del CdS con informazioni sui servizi di supporto agli studenti con situazioni di disabilità e/o disturbi di apprendimento  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Supporto agli studenti  
Upload / Link del documento: <https://bfm-l.ec.unipi.it/supporto-agli-studenti/>

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3**

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*
2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*
3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*
4. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

Tra le attività di tutorato dettagliate nella scheda SUA è presente il Tutorato individuale da parte dei docenti, attività che prevede l'assegnazione ad ogni studente di uno specifico docente tutor subito dopo la fine del primo semestre del primo anno. L'assegnazione del tutor, che rimane fino al conseguimento del titolo di studio, garantisce assistenza allo studente per la scelta delle materie o per altre problematiche relative al CdS. Inoltre, gli studenti possono rivolgersi ai docenti titolari degli insegnamenti nelle ore di ricevimento per eventuali problematiche specifiche all'insegnamento. Sul sito del CdS sono infine indicati i nominativi e contatti e-mail dei principali referenti del CdS, quali Presidente, Vicepresidente, Responsabile Unità didattica e internazionalizzazione, Referente Erasmus e Presidente della Commissione pratiche studenti. All'interno del Dipartimento è prevista anche la figura del tutor alla pari ovvero uno studente senior che ha maturato esperienze e competenze in ambito universitario e che rappresenta una figura a cui poter fare affidamento per qualsiasi problematica relativa al percorso di studio, al metodo di studio o al rapporto studente/docente. Gli studenti hanno quindi diverse figure che possono assisterli per le varie necessità, per esempio nella scelta degli insegnamenti nelle rose di insegnamenti e nei CFU a libera scelta. Non è necessaria invece la scelta tra curricula in quanto questi non sono previsti nel piano di studio del CdS. Indicazioni sulla scelta degli insegnamenti all'interno delle rose vengono fornite in aula dai docenti del secondo e terzo anno, che evidenziano le sinergie con i propri insegnamenti.

Il Corso di Studio offre un unico percorso formativo che integra in modo equilibrato le discipline delle quattro aree del Dipartimento: Economica, Economico-Aziendale, Matematico-Statistica e Giuridica. Gli studenti hanno la possibilità di costruire un percorso personalizzato scegliendo liberamente le materie per un totale di 12 CFU opzionali, che possono prevedere anche insegnamenti da sostenere al di fuori del Dipartimento di Economia e Management. Inoltre, nel piano di studio sono presenti la possibilità di scelta della lingua straniera, due rose di insegnamenti caratterizzanti e una rosa di insegnamenti affini.

Il CdS segue il regolamento didattico di Ateneo che regola la figura dello studente lavoratore. In particolare, per gli studenti lavoratori sono previsti due appelli aggiuntivi di esame, a novembre e aprile, a cui possono accedere anche altre categorie di studenti: fuori corso, genitori, vincitori di borsa di studio in scadenza, decaduti, iscritti ai corsi singoli di transizione, laureandi. Gli studenti lavoratori hanno anche diritto di concordare con i docenti orari e modalità di ricevimento anche al di fuori di quelli previsti per gli studenti ordinari. Infine, nelle schede che dettagliano i programmi degli insegnamenti possono essere indicate eventuali differenze in termini di programma o modalità di esame per

studenti lavoratori. Similmente, anche agli studenti che presentano un'autodichiarazione attestante il figlio a carico inferiore agli 8 anni (o estratto dello stato di famiglia), sono garantiti due appelli d'esame aggiuntivi. Infine, gli studenti regolarmente iscritti ad un corso di laurea che praticano sport ad alti livelli agonistici, possono richiedere il riconoscimento dello status di "studente-atleta dell'Università di Pisa" per beneficiare di un percorso formativo che ha l'obiettivo di conciliare studio e carriera sportiva agonistica, anche attraverso misure di tutoraggio amministrativo e flessibilità degli impegni accademici.

Da sottolineare che, in seguito all'emergenza sanitaria COVID-19, l'Ateneo fornisce ai docenti gli strumenti per svolgere ricevimenti online, fatto che può rilevarsi molto utile per gli studenti lavoratori, fuori sede e con altre esigenze specifiche. Inoltre, la piattaforma e-learning consente ai docenti di rendere disponibile online tutto il materiale utile per lo studio della materia, aggiuntivo ai libri di testo. La piattaforma può essere utilizzata anche per inviare messaggi agli studenti e per rendere disponibili eventuali simulazioni delle prove di esame.

Nel quadro B5 della SUA sono dettagliate le attività di sostegno per studenti con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento (DSA): il servizio è progettato per permettere agli studenti con disabilità di sfruttare in pieno e in modo attivo le risorse didattiche disponibili, come lezioni, ricevimenti e tutoraggi. L'obiettivo principale è superare le barriere psicologiche e comunicative, favorendo l'uso autonomo delle informazioni e dei servizi. Il supporto punta anche a sviluppare l'autonomia nello studio e a migliorare la preparazione e la gestione degli esami. Grazie a finanziamenti dell'Ateneo (Fondi speciali per la didattica), il servizio si è avvalso anche di uno psicologo professionista e di un team di tutor.

Sul sito del Cds, nella sezione "Supporto agli studenti" sono dettagliati, oltre ai servizi offerti a livello di Ateneo, anche tutte le attività di supporto per gli studenti del Dipartimento di Economia e Management. Le attività sono coordinate da un gruppo di docenti referenti, contattabile ad un indirizzo e-mail dedicato, di concerto con l'unità centrale di Ateneo. In particolare, è prevista e dettagliata la possibilità da parte degli studenti che accedono al servizio di richiedere ausili per le prove di esame scritte. In caso di situazioni di malattia grave e protratta che impediscano lo svolgimento dell'esame in presenza, lo studente, contattando il docente, può beneficiare dello svolgimento degli esami online fino ad avvenuta guarigione.

### Criticità/Aree di miglioramento

*Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.*

Non risultano al momento particolari criticità gestibili a livello del Cds. E' necessario continuare ad investire nelle iniziative già in essere e a monitorarne l'effettiva implementazione per essere pronti anche alle nuove esigenze che si potrebbero presentare. Inoltre, è da sottolineare che al momento gli spazi a disposizione degli studenti per momenti di condivisione sono limitati, anche a causa del protrarsi dei lavori che stanno interessando i locali del Dipartimento.

## D. CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

**D. CDS.2.4.1** Il Cds promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

**D. CDS.2.4.2** Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il Cds cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

*[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].*

### Fonti documentali (non più di 8 documenti)

#### Documenti chiave:

- Titolo: Riesame ciclico 2018

Breve Descrizione: L'esperienza dello studente: Internazionalizzazione della didattica

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Parte 2, punto 4

Upload / Link del documento: [RRC 2018](#)

- Titolo: Scheda unica annuale (SUA-CdS) a.a. 2023-2024

Breve Descrizione: Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5

Upload / Link del documento: [SUA 2023/2024](#)

- Titolo: Scheda di monitoraggio annuale (SMA) a.a. 2023-2024

Breve Descrizione: Analisi degli indicatori della SMA a cura del gruppo AQ del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Prospetto degli indicatori usati nella SMA

Upload / Link del documento: [SMA 2023/24](#)

**Documenti a supporto:**

- Titolo: Sito CdS Banca, Finanza e Mercati finanziari

Breve Descrizione: Sezione del sito del CdS con informazioni per gli studenti, tra cui la sezione "Studiare all'estero"

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Studiare

Upload / Link del documento: <https://bfm-l.ec.unipi.it/studiare/>

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4**

1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?
2. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

Il CdS sostiene la mobilità internazionale dei propri studenti partecipando ai progetti coordinati a livello di Dipartimento dall'Ufficio Relazioni Internazionali (IRO): <https://www.ec.unipi.it/international-relations-office/>. I progetti di mobilità internazionale includono, in particolare per gli studenti delle lauree triennali, Erasmus+ Studio, Erasmus+ Traineeship; altri progetti di mobilità riguardano invece la possibilità di svolgere parte della tesi all'estero ed a partecipare a scambi internazionali con istituzioni extraeuropee. Le relazioni internazionali attive sono aggiornate ogni anno nel quadro B5 della SUA. Anche sul sito del CdS è stata creata un'apposita sezione "Studiare all'estero" dove gli studenti possono facilmente reperire tutte le principali informazioni per partecipare ai progetti di mobilità internazionale. Inoltre, il 22 aprile 2024 è stato organizzato un Incontro online con il Referente Erasmus del CdS (Prof. Simone Scotti) per fornire chiarimenti e risposte in merito al Bando Erasmus

Il livello di internazionalizzazione del CdS era stato individuato come una criticità nel riesame ciclico 2018. Purtroppo è difficile valutare con esattezza l'effetto delle azioni intraprese negli ultimi anni, in quanto l'emergenza sanitaria COVID-19 ha chiaramente avuto un effetto negativo sulla partecipazione ai progetti di mobilità internazionale, così come la più recente instabilità geo-politica (si pensi per esempio alla guerra Russa-Ucrania). Di conseguenza, il livello di internazionalizzazione del CdS è risultato altalenante negli anni 2018-2024, come evidenziato nella scheda SMA 2023/2024.

### Criticità/Aree di miglioramento

*Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.*

Nonostante le oggettive criticità che hanno caratterizzato la situazione geo-politica internazionale negli ultimi anni, l'analisi svolta nella SMA evidenzia una performance del CdS negli indicatori relativi all'internazionalizzazione eccessivamente inferiore alle medie di riferimento. Occorre investire in nuove iniziative per favorire la partecipazione degli studenti del CdS alle iniziative di mobilità internazionale, per esempio rendendo più facile la scelta delle possibili sedi Erasmus dove sostenere esami che possono essere riconosciuti nel piano di studio del CdS. Pertanto, l'obiettivo già presente nello scorso Riesame ciclico viene riproposto anche in questo Rapporto (si veda punto C di questo sotto-ambito).

## D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

### Fonti documentali (non più di 8 documenti)

#### Documenti chiave:

- Titolo: Scheda unica annuale (SUA-CdS) a.a. 2023-2024  
Breve Descrizione: Opinione degli studenti  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B6  
Upload / Link del documento: [SUA 2023/2024](#)
- Titolo: Scheda unica annuale SMA a.a. 2023-2024  
Breve Descrizione: Monitoraggio indicatori  
Upload / Link del documento: [SMA 2023/24](#)
- Titolo: Regolamento didattico CdS  
Breve Descrizione: Regolamento didattico del CdS degli ultimi a.a.  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione Studiare del sito del Cds, sottosezione "Regolamenti didattici"



Upload / Link del documento: <https://bfm-l.ec.unipi.it/piani-di-studio-e-regolamenti/>

**Documenti a supporto:**

- Titolo: Portale Valutami

Breve Descrizione: Programmi insegnamenti CdS in Banca, Finanza e Mercati Finanziari fino all'a.a. 2023/24

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Programmi a.a. 2023/24

Upload / Link del documento: [https://esami.unipi.it/esami2/programmi\\_insegnamenti.php?did=17&cid=33](https://esami.unipi.it/esami2/programmi_insegnamenti.php?did=17&cid=33)

- Titolo: Portale Course Catalogue

Breve Descrizione: Programmi insegnamenti, elenco per CdS in Banca, Finanza e Mercati Finanziari fino dall'a.a. 2024/25

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Programmi a.a. 2024/25

Upload / Link del documento: <https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/10445>

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5**

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?
2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?
3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?
4. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?

Come già specificato nella sezione D.CDS.1, Per ciascun insegnamento, le modalità di verifica dell'apprendimento sono specificate nel Regolamento didattico del CdS e sulla piattaforma VALUTAMI (<https://esami.unipi.it/>), sostituita dall'anno accademico 2024-2025 dal portale Course Catalogue (<https://unipi.coursecatalogue.cineca.it>).

Riguardo alla pianificazione delle date di esame, per gli insegnamenti previsti durante il primo anno e mezzo comune dei piani di studio dei CdS triennali del Dipartimento di Economia e Management è obbligatoriamente previsto lo svolgimento di una prova in itinere in un arco temporale dedicato con sospensione della didattica (indicativamente ad inizio novembre ed inizio aprile rispettivamente per gli insegnamenti del primo e del secondo semestre). Le date delle prove intermedie obbligatorie e degli esami degli appelli ordinari e straordinari di novembre ed aprile (riservate a categorie specifiche di studenti) vengono pubblicate sul portale Valutami. L'iscrizione agli esami, obbligatoria, è possibile a partire da 14 giorni prima a 84 ore prima la data prevista per l'esame.

Relativamente alla prova finale, sul sito del CdS viene chiaramente specificata la modalità di svolgimento, e sono indicati tutti i link rilevanti: al regolamento delle tesi di laurea, al portale su cui fare richiesta del docente, al documento indicante le scadenze della segreteria studenti e per il caricamento dell'elaborato, ed infine alla data delle proclamazioni.

Relativamente alle specifiche modalità di verifica sono determinate da ciascun docente nel modo ritenuto più opportuno in base alla disciplina; posso includere test intermedi, questionari, esercizi da svolgere, esami scritti ed orali, ed in analisi di eventuali elaborati.

Le informazioni relative alle modalità di esame vengono dettagliate da ciascun docente nella scheda relativa al proprio insegnamento (portale Valutami e Course Catalogue dall'a.a. 2024/2025). Ogni anno il Presidente, durante la seduta del Consiglio di Corso di Laurea di inizio anno accademico, ricorda ai docenti del CdS di aggiornarne le informazioni relative ai propri insegnamenti.

Relativamente all'opinione degli studenti su tali ambiti, dall'analisi del questionario di valutazione della didattica presente sulla SUA, emerge un punteggio molto positivo, pari a 3,2/4 al quesito "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?". Inoltre, risulta un punteggio molto positivo, pari a 3,3/4, anche per il quesito "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?".



Il CdS monitora annualmente, con la predisposizione della SMA; numerosi indicatori che risultano rilevanti in relazione al presente punto: la percentuale di studenti attivi, di coloro che hanno acquisito CFU ed il relativo numero medio di CFU acquisiti e medio; la percentuale di studenti che ha completato il percorso di laurea e il voto ottenuto.

#### Criticità/Aree di miglioramento

*Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.*

Non risultano al momento particolari criticità oltre quella già nell'obiettivo D.CDS.1/n.1/RRC-2024; pertanto, su questi aspetti si raccomanda solamente, in aggiunta, di continuare ad informare gli studenti sulle iniziative a loro disposizione.

### D. CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza (non applicabile)

**D. CDS.2.6.1** Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

**D. CDS.2.6.2** Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti)

##### Documenti chiave:

- Titolo:  
Breve Descrizione:  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento:

##### Documenti a supporto:

- Titolo:  
Breve Descrizione:  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento:

#### Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

1. Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?
2. Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

**Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

**D. CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

<b>Obiettivo n. 1</b>	D.CDS.2/n.1/RRC-2024 <b>Internazionalizzazione del CdS</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Gli indicatori della SMA relativi all'internazionalizzazione eccessivamente inferiore alle medie di riferimento. Occorre investire in nuove iniziative per favorire la partecipazione degli studenti del CdS alle iniziative di mobilità internazionale,
<b>Azioni da intraprendere</b>	Le azioni da intraprendere includono: <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'aggiornamento della mappatura delle sedi Erasmus in cui si sono recati gli studenti del CdS, con indicazione degli insegnamenti presenti nel piano di studi del CdS su cui è stato effettuato il riconoscimento dei CFU conseguiti all'estero, tenendo conto anche delle recenti modifiche attuate al piano di studio. Tale mappatura può essere di supporto agli studenti per facilitare la decisione di effettuare il periodo di studio all'estero;</li> <li>• la predisposizione di un questionario da sottoporre agli studenti che rientrano dal periodo di studio all'estero per avere un giudizio sulla loro esperienza, con particolare riferimento all'adeguatezza della propria preparazione per frequentare i corsi all'estero e sostenere gli esami, interesse per i corsi seguiti all'estero in relazione al piano di studi del CdS;</li> <li>• incrementare gli incontri con gli studenti per divulgare le attività di internazionalizzazione, invitando a partecipare, se possibile, gli studenti del CdS che hanno già compiuto tali attività e possono quindi condividere la loro esperienza.</li> </ul> Per realizzare tali attività verrà chiesto supporto all'ufficio IRO di Dipartimento
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Monitoraggio indicatori SMA iC10 (percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del

	corso) e iC11 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero).
<b>Responsabilità</b>	Presidente CdS, Referente Erasmus CdS, ufficio IRO Dipartimento di Economia e Management
<b>Risorse necessarie</b>	Non si prevede la necessità di risorse aggiuntive
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Obiettivo da realizzare a partire da questo a.a.

<b>Obiettivo n. 2</b>	<b>D.CDS.2/n.2/RRC-2024:</b> <b>Tavolo di coordinamento dei Presidenti dei CdS triennali del Dipartimento di Economia e Management</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Si ritiene che il primo anno e mezzo comune dei piani di studio dei tre CdS triennali in italiano di Economia e Management attualmente in vigore fa sì che le difficoltà incontrate dagli studenti durante il primo anno (per esempio in riferimento al fenomeno degli abbandoni tra il primo ed il secondo anno) possano essere meglio analizzate se trattate congiuntamente dai CdS sotto la guida di un tavolo di coordinamento dei tre Presidenti.
<b>Azioni da intraprendere</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Proposta di creazione del Tavolo di coordinamento ai Presidenti dei CdS di Economia Aziendale ed Economia e Commercio.</li> <li>• Individuazione delle problematiche che accomunano i propri studenti durante il primo anno</li> <li>• Messa in atto di azioni comuni conoscitive e di intervento per superare le problematiche individuate, per esempio con la realizzazione di indagini ad-hoc per meglio comprendere le difficoltà incontrate dagli studenti in relazione al sostenimento e superamento degli esami, all'utilizzo dei servizi di tutorato, ecc.</li> </ul>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Monitoraggio indicatori SMA relativi alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio (iC14) e alla percentuale di abbandoni dopo N+1 anni (iC24).
<b>Responsabilità</b>	Presidente del CdS, Gruppo AQ del CdS, membri del Consiglio di CdS che parteciperanno alle attività decise dal tavolo
<b>Risorse necessarie</b>	Non si prevede la necessità di risorse aggiuntive
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Obiettivo da realizzare con aggiornamento continuo fino al prossimo riesame ciclico

**D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS**

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.**

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
<p>D.CDS.3.1</p> <p>Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor</p>	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p><i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</i></p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i></p>
<p>D.CDS.3.2</p> <p>Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</p>	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</i></p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</i></p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</i></p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall’Ateneo. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</i></p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l’efficacia da parte dell’Ateneo. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</i></p>

D. CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con rif. al Sotto-ambito)

Descrizione

**Dotazione e qualificazione del personale docente e tutor**

Nel periodo intercorso dal precedente Riesame ciclico del 2018, il CdS ha visto cambiare la composizione del personale docente in virtù di nuove assunzioni, pensionamenti, trasferimenti. L'attività di reclutamento ha consentito il rafforzamento del corpo docente, con risorse impegnate nelle attività didattiche del corso di laurea di indubbia qualificazione dal punto di vista scientifico. A tal riguardo si sottolinea che il 100% dei docenti di riferimento appartengono a SSD base o caratterizzanti.

L'assegnazione del personale è effettuata di concerto con il Dipartimento di Economia e Management. Nel corso degli anni, il Dipartimento ha formalizzato le procedure per la redazione della Programmazione Didattica, sulla base della normativa vigente e delle linee guida dell'Ateneo. Oggi, tali procedure hanno carattere di sistematicità e consentono un dialogo costante tra le parti coinvolte nella definizione del personale docente.

L'individuazione delle titolarità è effettuata tenendo conto delle competenze, conoscenze ed interessi scientifici del docente rispetto ai contenuti, obiettivi formativi e settore scientifico disciplinare degli insegnamenti.

Dalle schede di monitoraggio annuali del CdS degli ultimi anni gli indicatori sulla sostenibilità consistenza e qualificazione della docenza mostrano un trend di generale miglioramento, con riguardo soprattutto alla qualificazione della docenza. I dati relativi alla "pressione" numerica degli studenti su docente, seppur in miglioramento, risultano ancora caratterizzati da persistenti elementi di sofferenza. Posto che il monitoraggio del quoziente studenti/docente costituiva uno degli obiettivi del precedente riesame ciclico è possibile rilevare che detto rapporto relativamente al primo anno rimane critico, superando gli analoghi valori medi a livello nazionale e di area geografica. Si rileva comunque che da anni il Dipartimento di Economia e Management ha previsto per gli insegnamenti del cosiddetto "primo anno e mezzo comune", la suddivisione degli studenti in più classi, in modo da contenere il rapporto studenti/docenti entro limiti ragionevoli. Tra i docenti coinvolti negli insegnamenti del cosiddetto "primo anno e mezzo comune", per i quali sono previste classi multiple, dato l'elevato numero di studenti iscritti, si evidenziano iniziative di condivisione di materiali didattici, allineamento di programmi di insegnamento e modalità di esame.

Nel complesso si osserva un adeguato numero di docenti, anche se ancora qualche insegnamento deve essere coperto da docenti a contratto.

Compatibilmente con le risorse assegnate, si rileva negli anni un costante impegno nell'attivazione di servizi di tutorato e assistenza alla didattica per gli insegnamenti del I anno. Il numero dei tutor dovrebbe essere incrementato, anche se la scarsità dei fondi a disposizione ne impedisce una crescita opportuna.

Riguardo alla opportunità di intraprendere nuove azioni per il miglioramento delle competenze didattiche dei docenti, si può rilevare che uno sforzo in tal senso si è manifestato (**Azione correttiva 1**): l'attuale Presidente del CdS, Prof.ssa Maria Cristina Quirici, ha partecipato nell'a.a. 2022/23 all'attività di formazione volta alla creazione di un Progetto di Mentoring in seno al nostro Ateneo, divenendo un membro della Comunità dei Mentori dell'Università di Pisa (*unica docente del Dipartimento di Economia e Management*.) L'auspicio ovviamente è che un simile sforzo si vada via via rafforzando tra i membri del corpo docente, perseguendo il loro miglioramento della conoscenza e competenza in materia di nuove metodologie didattiche.

**Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica**

In continuità con quanto descritto nel rapporto di Riesame ciclico 2018, il personale dell'Unità didattica del Dipartimento di Economia e Management e del Polo 5 - Sistema Informatico Dipartimentale offre un indispensabile ed efficace servizio di supporto alla didattica del CdS, puntualmente monitorato nell'ambito del sistema AQ di Ateneo, del Dipartimento e di CdS. Negli ultimi anni, il Dipartimento ha investito in attività di riorganizzazione dei processi e delle procedure amministrative, modificando la programmazione del lavoro amministrativo. Sono inoltre stati introdotti strumenti e software di programmazione, come ad esempio un tool dedicato alla pianificazione dell'orario delle lezioni e del calendario degli esami.

L'Ateneo ha messo a disposizione del CdS alcune aule del Polo Piagge e le aule dell'edificio che ospita il Dipartimento di Economia e Management. Le aule del Polo Piagge risultano più che soddisfacenti, mentre permangono criticità relativamente alle aule del Dipartimento. A quest'ultimo riguardo, ricordando che la dotazione multimediale delle aule, è di competenza delle strutture centrali dell'ateneo, si sottolinea che il CdS, in connubio con gli organi del Dipartimento, ha sollecitato una maggiore dotazione, così come emerge dalle SMA del CdS degli ultimi anni. Pur tuttavia, lavori di manutenzione straordinaria ancora in corso non hanno consentito di acquisire ancora significativi miglioramenti.



Azione Correttiva n. 1	Miglioramento delle competenze e conoscenze dei docenti del CdS in relazione alle metodologie didattiche
Azioni intraprese	<ul style="list-style-type: none"><li>• Partecipazione di docenti del CdS al Percorso di formazione al Mentoring nell'ambito della nuova Comunità dei Mentori dell'ateneo pisano</li><li>• Partecipazione di docenti del CdS ai corsi sulle Piattaforme Microsoft TEAMS, Google Classrooms e Moodle.</li></ul>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione correttiva risulta completata, ed il CdS si impegna a mantenere vivo l'interesse per analoghe ulteriori iniziative che l'Ateneo offrirà in futuro, come fatto in passato per la partecipazione a "Insegnare a Insegnare".

ANNO ACCADEMICO 2023/24

## D. CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

### D. CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

**D. CDS.3.1.1** I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

**D. CDS.3.1.2** I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

**D. CDS.3.1.3** Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

**D. CDS.3.1.4** Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

**D. CDS.3.1.5** Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. *[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].*

*[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].*

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti)

##### Documenti chiave:

- Titolo: Riesame ciclico 2018  
Breve Descrizione: Rapporto di Riesame Ciclico  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento  
Upload / Link del documento: [RRC 2018](#)
- Titolo: Scheda SUA 2024  
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale 2023  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B3, B5, B6 Sezioni "docenti di riferimento" e "tutor"  
Upload / Link del documento: [SUA 2023/2024](#)
- Titolo: Scheda SMA 2024  
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale ottobre 2024  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Link del documento: [SMA 2023/24](#)  
Report di sintesi dei risultati dei questionari delle attività formative dei CdS  
Link: <https://eco-l.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>

##### Documenti a supporto:

- Titolo: Sito web del Teaching and Learning Center dell'Università di Pisa  
Breve Descrizione: vedi sopra



Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero sito

Upload / Link del documento: <https://teachinglearningcenter.unipi.it/>

- Titolo: Pagina web dei servizi di tutorato offerti dal Cds

Breve Descrizione: vedi sopra

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero sito

Upload / Link del documento: <https://www.ec.unipi.it/didattica/tutorato/>

### Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*
2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*
3. *Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*
4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*
5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*
6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*
7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*
8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

Come indicato nei documenti SMA, i dati relativi agli indicatori iC08 (Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti) e 19bis (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata) mostrano un trend crescente, lievemente al di sotto dei valori medi a livello geografico e nazionale. La numerosità è adeguata, pochi sono gli insegnamenti non attivati ed in diminuzione è il numero di insegnamenti coperti da docenti esterni. Molti dei docenti sono professori strutturati, garantendo una ottima qualificazione complessiva della docenza. I valori relativi agli indicatori iC05 (rapporto tra studenti regolari/docenti), iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo pesato per le ore di docenza) e iC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno pesato per le ore di docenza) risultano avere un trend in miglioramento. Anche dai questionari di valutazione delle attività formative del CdS compilati dagli studenti emerge un buon livello di soddisfazione in merito alle capacità dei docenti (domande: B6, B7, B8, B10, F1, e commenti a testo libero).

Come indicato nei documenti SUA e nel sotto-ambito C.CDS.1 del presente rapporto, sono state potenziate le attività di tutorato e accoglienza alla didattica destinate agli studenti del primo anno e agli studenti con specifiche esigenze didattiche (Studenti con disabilità e studenti con disturbi specifici dell'apprendimento). Esistono due tipologie di tutor didattici: una che offre assistenza di carattere generale sul CdS ed una specificatamente dedicata a singoli insegnamenti. Sono inoltre presenti attività di tutorato specifiche per gli studenti appena immatricolati che devono assolvere agli obblighi relativi al debito formativo in ingresso. I tutors vengono selezionati annualmente tramite bandi competitivi che definiscono la numerosità delle posizioni assegnate e i requisiti necessari in termini di conoscenze e competenze per la partecipazione alle selezioni. I tutor sono selezionati da commissioni che terminano i propri lavori con un opportuno verbale. Le attività di tutorato sono comunicate sul sito web del Dipartimento per essere rese facilmente accessibili.

La programmazione didattica del CdS è svolta in pieno coordinamento con gli altri CdS del dipartimento. Eventuali problematiche sono quindi immediatamente affrontate a livello dipartimentale, con il delegato alla Didattica e anche

nell'ambito del cosiddetto "Tavolo dei Presidenti di CdS". La concertazione con tutti gli attori della programmazione didattica ha sempre consentito l'applicazione dei correttivi necessari alla risoluzione delle problematiche inerenti alla docenza. La permanenza di criticità in relazione alla numerosità dei tutor va ricollegata alla diminuzione delle risorse finanziarie assegnate per questa attività.

Si riscontra una corrispondenza pressoché totale tra il settore scientifico disciplinare attribuito ad un insegnamento e quello a cui afferisce il docente titolare. Laddove è presente uno scostamento, è garantita la corrispondenza a livello di macrosettore e la vicinanza dei contenuti del corso con le competenze scientifiche e i temi di ricerca del docente titolare. Viene inoltre favorita la copertura degli insegnamenti da parte di docenti che svolgono attività di ricerca nell'ambito dei temi oggetto degli insegnamenti. Vale la pena sottolineare che trattandosi di un corso di triennale, gli obiettivi formativi del corso e dei singoli insegnamenti, per loro stessa natura, non sempre prevedono un legame diretto e immediato con le attività di ricerca dei docenti. Nel caso di insegnamenti affidati ad un docente esterno, il docente viene selezionato tramite una procedura comparativa tesa a verificare che le competenze accertate attraverso il curriculum del docente corrispondano con le esigenze e gli obiettivi formativi dell'insegnamento.

Nel 2023 l'Università di Pisa ha istituito il "Teaching and Learning Center" (TCL) (<https://teachinglearningcenter.unipi.it/>) allo scopo di coordinare e promuovere iniziative sulla innovazione della didattica universitaria e sullo sviluppo delle metodologie e degli strumenti per migliorare le esperienze di insegnamento e apprendimento. Si evidenzia inoltre il progetto "Insegnare a insegnare" (<https://www.unipi.it/index.php/docenti2/item/13756-insegnare-a-insegnare>) arrivato alla VI edizione e finalizzato al rafforzamento delle competenze didattiche dei docenti dell'ateneo. Il CdS riconosce il valore delle iniziative messe in campo dall'Ateneo e incoraggia la partecipazione dei docenti alle stesse (Scheda SMA 2024). Si è segnalata (az. Correttiva 1 CDS.3.a) la partecipazione di docenti al nuovo Progetto di Mentoring dell'Ateneo e si auspica che alcuni docenti del CdS partecipino al corso "Insegnare ad insegnare".

Al riguardo sono da considerare anche le linee guida fornite nell'ambito del recente Progetto di Ateneo dal titolo "Studiare al primo anno, innovare la didattica" presentato dal Rettore alla Didattica e volto a fornire linee guida per innovare la didattica universitaria ed ampliare l'accesso alla formazione universitaria.

In generale, il CdS svolge attività didattica in presenza, ma assicura la possibilità di svolgimento a distanza di attività di ricevimento studenti, tutoraggio, supporto amministrativo e didattico, per i quali il personale docente è pienamente formato. Durante il periodo dell'emergenza pandemica COVID-19 e nei mesi immediatamente successivi, l'Ateneo di Pisa ha organizzato corsi di formazione per l'utilizzo delle piattaforme Microsoft TEAMS, Moodle e Google Classroom che hanno visto la partecipazione dei docenti del CdS. Inoltre, le varie edizioni del Corso "Insegnare ad insegnare" hanno sempre previsto moduli dedicati agli strumenti necessari per lo svolgimento di attività didattiche on-line, di supporto alla didattica in presenza. Grazie anche al supporto dei servizi informatici di Ateneo, l'utilizzo di tali strumenti è ormai di uso comune nella comunità dei docenti del CdS.

### Criticità/Aree di miglioramento

Una possibile area di miglioramento riguarda l'aggiornamento dei metodi didattici per i docenti. Il presidente del CdS si deve far carico di sensibilizzare al massimo i colleghi al riguardo, magari con incontri ad hoc. Tale aspetto verrà coperto con le attività del Training and Learning Center per i docenti entrato in funzione nel 2023.

Anche l'obiettivo di un miglior rapporto studenti su docente comporterebbe l'opportunità di sollecitare attività di reclutamento, ma questo nella consapevolezza che i maggiori mezzi finanziari a ciò necessari dipendono dalla disponibilità di fondi a livello di Ateneo, per cui decisioni al riguardo non sono nella possibilità del singolo CdS.

Riguardo all'attività di tutorato didattico, posto che risulta molto apprezzato dagli studenti, ad oggi il numero dei tutor didattici banditi dal DEM risulta insufficiente rispetto alle necessità. Sarebbe auspicabile poter aumentare il numero di tutor didattici e soprattutto avere certezza riguardo al budget che ogni anno viene assegnato dall'Ateneo per sostenere finanziariamente tale attività. I fondi annunciati in diminuzione non fanno però ben sperare al riguardo.

Inoltre, potrebbe essere importante considerare misure per incentivare gli studenti a fare domanda al Bando in quanto si osserva uno scarso interesse a partecipare a queste iniziative.

## D. CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

**D. CDS.3.2.1** Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].

**D. CDS.3.2.2** Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

**D.CDS.3.2.3** È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. *[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].*

**D.CDS.3.2.4** Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. *[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].*

**D.CDS.3.2.5** I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. *[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].*

### Fonti documentali (non più di 8 documenti)

#### Documenti chiave:

- Titolo: Riesame ciclico 2018  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento  
Upload / Link del documento: [RRC 2018](#)
- Titolo: SUA 2024  
Riferimento (capitolo/paragrafo): Quadro B6  
Upload / Link del documento: [SUA 2023/2024](#)
- Titolo: Risultati Questionario studenti per servizi BFM-L 2024  
Riferimento (capitolo/paragrafo): intero documento  
Upload / Link del documento:
- Relazione annuale CPDS di Dipartimento a.a. 2022/23  
Link: <https://www.ec.unipi.it/qualita/commissione-paritetica/>
- Titolo: Piano triennale della formazione del personale 2024-2026  
Breve Descrizione: Piano triennale della formazione facente parte del piano  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento  
Upload / Link del documento: [Piano triennale della formazione facente parte del piano](#)

#### Documenti a supporto:

- Titolo: Sito web del CdS con pubblicazione di tutti i documenti legati all'assicurazione della qualità  
Link del documento: <https://bfm-l.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>
- Titolo: Sito web del Dipartimento di Economia Aziendale. Pagina struttura organizzativa  
Link del documento: <https://www.ec.unipi.it/chi-siamo/struttura>

### Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?
2. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?
3. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?

4. *Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?*
5. *Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).*
6. *I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?*

I servizi di supporto alla didattica fanno capo al Dipartimento di Economia e Management che è dotato di una struttura organizzativa in linea con l'assetto generale dell'Ateneo. Prevede, per il supporto delle attività didattiche, un'apposita Unità Operativa per la Didattica che svolge numerose funzioni di coordinamento e supporto sia per i docenti che per gli studenti. Si fa presente che rispetto alle analoghe strutture di Ateneo l'unità didattica ingloba anche le attività connesse all'internazionalizzazione (IRO). La gestione delle aule è centralizzata e a carico dell'Unità Gestione aule, Poli didattici e Logistica dell'Ateneo, mentre le dotazioni multimediali, i laboratori e i servizi informatici sono gestiti dal Sistema Informatico Dipartimentale. In generale, i servizi di supporto alla didattica permettono una regolare programmazione, organizzazione e svolgimento delle attività didattiche.

Questionari di valutazione sull'organizzazione e sui servizi di supporto sono somministrati annualmente agli studenti e valutati nell'ambito del sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento e del CdS (<https://eco-l.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>). I questionari sono discussi nell'ambito del "Gruppo per la Assicurazione della Qualità" del CdS e sono valutati nell'ambito del quadro B6 della SUA

Anche se non ci sono unità di personale tecnico-amministrativo specificatamente assegnate al CdS, il lavoro dell'Unità didattica consente al CdS il regolare svolgimento delle sue attività e il perseguimento dei suoi obiettivi. Negli ultimi anni, il Dipartimento ha investito in attività di riorganizzazione dei processi e delle procedure amministrative, modificando la programmazione del lavoro amministrativo. Sono inoltre stati introdotti strumenti e software di programmazione, come ad esempio un tool dedicato alla pianificazione dell'orario delle lezioni e del calendario degli esami.

Il personale tecnico-amministrativo del dipartimento partecipa alle attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo, secondo il Piano triennale della formazione approvato e implementato dall'Ateneo. Ampiamente positive le valutazioni al riguardo espresse dagli studenti nei rispettivi Questionari di Valutazione della Organizzazione/servizi (Quadro B6 SUA 2024), elemento che conferma quanto al riguardo espresso anche negli anni precedenti.

Le strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica sono adeguate. Numerosi sono i servizi informatici al servizio delle attività formative del CdS, quali i servizi e-learning, l'assistenza del personale del Polo 5 per lo svolgimento delle prove di esame al computer, il portale per la gestione delle iscrizioni agli esami, la presentazione e descrizione degli insegnamenti. Il numero dei PC messi a disposizione dei docenti del CdS per lo svolgimento delle prove d'esame al computer è considerevolmente aumentato.

Si deve tuttavia osservare che il numero delle aule è solo sufficiente e che alcune di esse necessitano di una manutenzione straordinaria. Parte degli arredi risultano deteriorati dall'uso e almeno nelle aule studio dovrebbero essere aumentate il numero di prese elettriche necessarie per ricaricare tablets e personal computers, sempre più numerosi tra gli studenti. In questi anni, l'Ateneo ha investito molto in lavori di straordinaria manutenzione dell'edificio che ospita il Dipartimento, ma ad oggi restano ancora criticità. Ad esempio, i locali della biblioteca e di alcune aule sono ancora chiusi per manutenzione e le postazioni del laboratorio informatico non sono più utilizzabili per attività di studio individuale. Il perpetuarsi dei lavori di manutenzione nei locali del Dipartimento provoca inevitabili disagi per studenti e docenti. Tali difficoltà sono state evidenziate nelle schede di monitoraggio annuale (ad esempio Scheda SMA 2024), nella Relazione annuale CPDS di Dipartimento a.a. 2022/23 e si ritrovano nei commenti a testo libero dei questionari di valutazione dei servizi compilati dagli studenti (Vedasi anche quadro B6 della scheda SUA). Al contrario, le aule del Polo Piagge a disposizione degli studenti del CdS risultano più che soddisfacenti.

I servizi offerti sono facilmente accessibili da studenti e docenti. L'efficacia dei servizi offerti è monitorata con cadenza annuale tramite la somministrazione di questionari che vengono puntualmente analizzati dal Gruppo di gestione AQ e dal CdS (Vedasi Scheda SUA, quadro B6).

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

Le criticità principali riguardano la disponibilità di aule e, soprattutto la dotazione delle stesse in termini di dotazioni multimediali o anche semplicemente prese elettriche.

Si rileva infatti la necessità di ammodernare alcune aule, per rispondere alle nuove esigenze degli studenti e della didattica, sempre più basata sull'uso di sistemi informatici e quindi sull'uso in aula di computer e tablet collegati al WiFi. Si auspica, allo stesso tempo, la conclusione degli invasivi lavori di manutenzione straordinaria in alcune aule didattiche, aule studio, e nella biblioteca, vista anche la sofferenza al riguardo mostrata dagli studenti nei relativi questionari di valutazione. Purtroppo, aule, biblioteche e servizi tecnici sono di competenza degli uffici centrali di ateneo e non del CdS e questo limita fortemente la possibilità di incidere sulle criticità evidenziate da parte del CdS.



D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.3/n.1/RRC-2024 Miglioramento delle competenze didattiche dei docenti del CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	Miglioramento e consolidamento delle competenze didattiche dei docenti del CdS anche in relazione allo sviluppo di nuove metodologie e all'utilizzo di nuove tecnologie al servizio della didattica.
Azioni da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"><li>• Diffusione ai docenti del CdS del materiale messo a disposizione del Teaching and Learning Center.</li><li>• Invito ai docenti del CdS a partecipare alle varie iniziative in programma tutte le iniziative in programma.</li></ul>

<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Indicatore di breve periodo: Percentuale di completamento delle azioni da intraprendere per il raggiungimento dell'obiettivo. Documentazione relativa al tracciamento delle attività intraprese.
<b>Responsabilità</b>	Docenti del CdS, rappresentante del Dipartimento di Economia e Management presso il TLC, docenti del TLC.
<b>Risorse necessarie</b>	Attività dei soggetti coinvolti per l'implementazione dell'obiettivo. Softwares collegati all'innovazione didattica.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Tempi di esecuzione dipendenti dalle iniziative del TCL e dalla disponibilità dei docenti del CdS. Aggiornamento continuo.

<b>Obiettivo n. 2</b>	<b>D.CDS.3/n.2/RRC-2024</b> <b>Attività di tutorato didattico</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Prevedere uno stanziamento di risorse stabile e adeguato che consenta al CdS di prevedere un numero di contratti congruo rispetto agli insegnamenti per i quali si evidenzia la necessità di offrire un supporto allo studio agli studenti, ma anche e soprattutto la continuità nel tempo del servizio offerto.
<b>Azioni da intraprendere</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontri coordinati con gli altri CdS triennali del dipartimento, dell'Unità didattica e del delegato alla didattica del DEM per la definizione del numero dei tutor e degli insegnamenti collegati all'attività di tutorato</li> <li>• Predisposizione del bando e pubblicizzazione dello stesso</li> <li>• Selezione dei tutor</li> <li>• Attività di coordinamento dei tutor con i docenti titolari degli insegnamenti su cui insistono le attività di tutorato</li> </ul>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Indicatore di breve periodo: Percentuale di completamento delle azioni da intraprendere per il raggiungimento dell'obiettivo. Documentazione relativa al tracciamento delle attività intraprese. Indicatore di medio periodo: Indicatore iC13 SMA - Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire Indicatore iC13 SMA - Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire Percentuale di successo nel superamento della prova finale relativamente agli insegnamenti degli anni successivi al primo, beneficiari delle attività di tutorato.
<b>Responsabilità</b>	Unità Didattica del Dipartimento, delegato alle attività di Orientamento e Tutorato, Presidente del CdS, docenti del CdS
<b>Risorse necessarie</b>	Ammontare di risorse stabile e adeguato alle necessità del CdS. Attività dei soggetti coinvolti per l'implementazione dell'obiettivo.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Aggiornamento continuo che impegnerà il CdS negli anni a venire



ANNO ACCADEMICO 2023/24



## D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia.</p> <p><i>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i></p>

**D. CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con rif. al Sotto-ambito)**

<p><b>Descrizione</b></p> <p>Negli ultimi anni il Consiglio di CdS ed il gruppo di Riesame ed il nuovo gruppo “Assicurazione della Qualità” (AQ) hanno proseguito la loro opera di monitoraggio dell’organizzazione e delle criticità del CdS al fine di implementare gli opportuni interventi migliorativi.</p> <p>In particolare, sul sito del CdS è stata creata la sezione “Assicurazione della qualità” dove sono resi disponibili i nominativi dei membri del gruppo AQ del CdS, ed i principali documenti, tra cui le schede SUA del CdS. Tali schede analizzano, di anno in anno, i principali risultati del questionario di valutazione compilato dagli studenti del CdS. Questo fa sì che siano pubblicamente disponibili le informazioni sui livelli di soddisfazione degli studenti relativamente a molti aspetti rilevanti sull’organizzazione. Inoltre, sulle schede SUA vengono fornite informazioni sugli incontri organizzati con gli stakeholders per ricevere feedback importanti per implementare eventuali azioni correttive utili per migliorare il contenuto degli insegnamenti previsti nel CdS.</p>
--

<b>Azione Correttiva n. 1</b>	<b>Adeguamento costante dell’offerta formativa alle mutate condizioni del mercato di riferimento</b>
<b>Azioni intraprese</b>	Ampliamento del Gruppo AQ relativamente alla partecipazione dei Rappresentanti del mondo del lavoro per avere indicazioni continuative sulle modifiche necessarie per un costante aggiornamento dei profili formativi (si veda anche sezione D.CDS.1.a)
<b>Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva</b>	Azione completata, salvo il monitoraggio continuo di eventuali ulteriori necessità al riguardo

**D. CDS.4.b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI**

**D. CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS**

<p><b>D. CDS.4.1.1</b> Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p><b>D. CDS.4.1.2</b> Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p><b>D. CDS.4.1.3</b> Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p><b>D. CDS.4.1.4</b> Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p><b>D. CDS.4.1.5</b> Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
---

**Fonti documentali (non più di 8 documenti)**

**Documenti chiave:**

- Titolo: Scheda unica annuale (SUA-CdS) a.a. 2023-2024

Breve Descrizione: Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A1.b

Upload / Link del documento: [SUA 2023/2024](#)

**Documenti a supporto:**

- Titolo: Sito CdS Banca, Finanza e Mercati finanziari  
Breve Descrizione: Sezione del sito del Cds con informazioni sul monitoraggio della qualità del Cds.  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Assicurazione qualità  
Upload / Link del documento: <https://bfm-l.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1**

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*
2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*
3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*
4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

Il CdS organizza regolarmente incontri con le parti interessate, come indicato nel quadro A1.b delle schede SUA, per sottoporre a verifica l'efficacia dell'offerta formativa del CdS avendo il feed-back necessario per aggiornare e modellare i programmi dei diversi corsi di insegnamento alle esigenze professionalizzanti ed alle prospettive di placement provenienti dal tessuto economico di riferimento. Inoltre, fanno parte della Commissione AQ del CdS anche rappresentanti del mondo del lavoro, che possono presentare direttamente i propri punti di vista sul CdS durante le riunioni della Commissione.

Alle riunioni del Consiglio del CdS vengono convocati tutti gli attori (o loro rappresentanti) che partecipano alla vita del CdS: docenti, rappresentanti degli studenti, membri del personale tecnico-amministrativo. I Consigli del CdS sono quindi il momento più importante in cui ciascuna delle parti può presentare e condividere eventuali criticità. Inoltre, la commissione paritetica di CdS costituisce un altro momento importante di confronto tra la componente docente e gli studenti del CdS, per esempio in merito ad importanti variazioni del piano di studi del CdS (si veda per esempio il [verbale della CDP del CdS in data 17/11/2023](#)). Infine, gli studenti hanno la possibilità di esprimere eventuali suggerimenti e criticità nei questionari di valutazione degli insegnamenti del CdS, questionari che vengono analizzati dal gruppo di riesame del CdS, che ne condivide poi i principali esiti con il Consiglio del CdS.

Il gruppo di riesame del CdS analizza ogni anno i risultati dei questionari di valutazione degli insegnamenti, del questionario Almaurea sul profilo dei laureati e del questionario Almaurea sulla condizione occupazionale dei laureati ad un anno dal titolo. Le eventuali criticità rilevante in tali analisi vengono specificate nella scheda SUA e condivise con il Consiglio di CdS e con la commissione paritetica di CdS, al fine di monitorare e condividere i possibili interventi per superare le criticità emerse.

Come detto, gli studenti posso far arrivare al Consiglio di CdS le proprie opinioni ed eventuali reclami attraverso i propri rappresentanti. Tuttavia, poiché questo potrebbe non essere sufficiente, specie magari per gli studenti del primo anno che potrebbero non essere già pienamente coscienti dell'importanza di interloquire con i propri rappresentanti, esiste un altro utile strumento.

Nei questionari di valutazione degli insegnamenti analizzati ogni anno dal Gruppo AQ del CdS gli studenti hanno infatti non solo la possibilità di selezionare i suggerimenti migliorativi presenti nel questionario, ma anche la possibilità di inserire dei commenti liberi in forma anonima. Questo fa sì che ogni studente possa farsi portavoce del proprio punto di vista non solo sul singolo insegnamento ma anche su aspetti più generali, per esempio organizzativi del CdS, visto che il questionario si riferisce anche a tali aspetti.

**Criticità/Aree di miglioramento**

Come azione di miglioramento il CdS può impegnarsi ad informare gli studenti sul ruolo fondamentale che i loro rappresentanti per la vita del CdS, partecipando alle riunioni del Consiglio di CdS e dando vita alla Commissione Paritetica di Dipartimento. Un utile momento di informazione e incentivo a partecipare alle elezioni dei rappresentati sono le



riunioni organizzare dal Presidente del CdS con le matricole (riunione con focus sull'orientamento in ingresso) e con gli studenti del secondo e terzo anno (riunione con focus sull'orientamento in uscita).

ANNO ACCADEMICO 2023/24

#### D. CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

**D. CDS.4.2.1** Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

**D. CDS.4.2.2** Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

**D. CDS.4.2.3** Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

**D. CDS.4.2.4** Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

**D. CDS.4.2.5** Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

**D. CDS.4.2.6** Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

### Fonti documentali (non più di 8 documenti)

#### Documenti chiave:

- Titolo: Riesame ciclico 2018

Breve Descrizione: Criticità rilevate nel Riesame ciclico 2018

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento: [RRC 2018](#)

- Titolo: Scheda unica annuale (SUA-CdS) a.a. 2023-2024

Breve Descrizione: Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A1.b

Upload / Link del documento: [SUA 2023/2024](#)

#### Documenti a supporto:

- Titolo: Sito CdS Banca, Finanza e Mercati finanziari

Breve Descrizione: Sezione del sito del Cds con informazioni sul monitoraggio della qualità del Cds.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Assicurazione qualità

Upload / Link del documento: <https://bfm-l.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>

### Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?
2. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?
3. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?
4. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?
5. Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?

Il Gruppo AQ e la Commissione Paritetica del CdS, che interloquiscono con tutto il Consiglio di CdS, hanno tra i loro obiettivi la revisione del piano di studi del CdS al fine di rendere più lineare il percorso formativo degli studenti. Sono testimonianza del lavoro svolto negli ultimi anni le importanti modifiche di ordinamento e regolamento attuate negli anni recenti e già menzionate al punto D.CDS.1 del presente Rapporto di riesame.

Le suddette commissioni lavorano anche, di concerto con gli organi del Dipartimento, per l'organizzazione e gli orari delle lezioni e degli esami di profitto, e per la razionalizzazione dei programmi di insegnamento e della verifica degli apprendimenti, per garantire uniformità specialmente nel caso degli insegnamenti partizionati previsti nel primo anno e mezzo a comune con gli altri CdS triennali del Dipartimento.

Le consultazioni in seno al Gruppo AQ del CdS, di cui fanno parte rappresentanti del mondo del lavoro, le consultazioni svolte con le parti interessate, e il colloquio costante con i docenti impegnati nella laurea magistrale in Banca, Finanza aziendale e Mercati finanziari (molti dei quali sono impegnati anche nel CdS) forniscono indicazioni fondamentali per poter aggiornare i programmi degli insegnamenti in modo che la formazione degli studenti sia in linea con le esigenze del mondo del lavoro e serva da base per un proficuo proseguimento degli studi al secondo livello.

Il Gruppo AQ del CdS svolge ogni anno nella SUA le analisi dei questionari compilati dagli studenti (questionario di valutazione degli insegnamenti e questionari Almalaurea su profilo e sbocchi occupazionale dei laureati) e le analisi del cruscotto di indicatori della SMA, dove la performance del CdS viene confrontata con quella degli altri CdS della stessa classe a livello di Ateneo, area geografica e nazionale. Le analisi svolte di anno in anno consentono di monitorare l'effetto delle azioni correttive messe in atto in base agli input ricevuti, tra gli altri, da studenti e parti interessate. Il Rapporto di riesame ciclico consente un'analisi più approfondita essendo basato su un arco temporale più ampio che può consentire di apprezzare modifiche di rilievo come quelle relative a variazioni del piano di studio del CdS.

Dalle analisi svolte sui dati resi disponibili dalle indagini Almalaurea emerge che la maggior parte degli studenti del CdS prosegue gli studi iscrivendosi ad una laurea magistrale. Tuttavia, come già evidenziato al D.CDS.2 del presente rapporto, negli ultimi anni è stato potenziato il servizio di orientamento *in uscita*. Inoltre, come già indicato nel presente Rapporto nella sezione D.CDS.1, negli ultimi anni è stato incrementato il numero dei membri Rappresentanti del mondo del lavoro in seno al Gruppo del Riesame: al Dott. Traso è stato affiancato il Dott. Lazzeretti (gestore di una Società di Intermediazione Mobiliare a livello nazionale) e anche, per l'a.a. 2022-23, anche il Dott. Massimiliano Parlanti, Responsabile provinciale della rete di primaria importanza nazionale di private Banking e Wealth Management.

Come già specificato, il Gruppo AQ e la Commissione Paritetica del CdS presentano le proprie proposte di modifica alle riunioni del Consiglio del CdS, che può recepirle, discuterle, eventualmente modificarle e metterle in atto. Gli effetti delle modifiche vengono monitorati negli anni e comunicati al Consiglio di CdS attraverso le analisi presentate nella SUA, SMA e nel Rapporto di riesame ciclico.

### Criticità/Aree di miglioramento

*Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.*

Alla luce dei rilevanti cambiamenti in atto nel mondo del lavoro, e di quello finanziario in particolare, dati gli sbocchi professionali tipici e caratterizzanti il CdS, dallo scambio con le P.I è emersa l'opportunità/necessità di procedere, mediante tavoli di confronto per aree tematiche, ad un monitoring dei programmi di insegnamento al fine di evidenziare sia eventuali argomenti in sovrapposizione, sia eventuali tematiche da inserire/trattare in modo da rendere il corso via via adeguato rispetto ai trend evolutivi in corso in ambito finanziario ed aziendale in senso lato.

### D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.*

Obiettivo n. 1

D.CDS.4/n.1/RRC-2024

	<b>Monitoraggio e adeguamento dei programmi di insegnamento alla luce delle indicazioni delle Parti Interessate come i rappresentanti del mondo del lavoro</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Garantire un adeguato aggiornamento dei profili formativi del CdS
<b>Azioni da intraprendere</b>	Incrementare i momenti di confronto e coordinamento sui programmi degli insegnamenti con i docenti del CdS per recepire al meglio le indicazioni che emergono in seno al Gruppo AQ del CdS e alle consultazioni con le parti interessate
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Monitoraggio degli indicatori SMA su condizioni occupazionali dei laureati (iC06, iC06bis, iC06ter) e su utilizzo competenze nel proprio lavoro (Indagine Almalaurea ad un anno dal conseguimento dal titolo analizzata ogni anno per la predisposizione della SUA).
<b>Responsabilità</b>	Presidente CdS, Gruppo AQ CdS, Consiglio di CdS
<b>Risorse necessarie</b>	Non si prevede l'utilizzo di risorse aggiuntive
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Aggiornamento continuo a partire dal presente a.a.

<b>Obiettivo n. 2</b>	<b>D.CDS.4/n.2/RRC-2024: Sensibilizzazione degli studenti sull'importanza di eleggere i propri rappresentanti per partecipare agli organi del CdS</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	La partecipazione dei rappresentanti del CdS in Consiglio di CdS e nella Commissione Paritetica si è rivelata fondamentale negli anni recenti per attuare importanti modifiche, come quelle al piano di studio (si veda punto 1a). Purtroppo, il CdS ha sofferto in alcuni momenti, come in quello attuale, della mancanza di rappresentanti degli studenti in carica, rendendo impossibile la costituzione della Commissione paritetica di CdS.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Occorre sensibilizzare gli studenti del CdS, le matricole in primis, sull'importanza di eleggere i propri rappresentanti. Si propone pertanto di trattare tale argomento nella riunione che il Presidente di CdS organizza ogni anno con le matricole del CdS ad inizio anno accademico. Tale tema può essere trattato anche a margine dell'incontro con gli studenti del secondo e terzo anno sugli sbocchi occupazionali, ed organizzando eventi informativi ad hoc in caso di elezioni suppletive (per esempio chiedendo aiuto ai docenti impegnati nella didattica del CdS in quel momento). Se possibile, si ritiene utile coinvolgere in tali eventi gli studenti che hanno rivestito in passato il ruolo di rappresentanti del CdS e/o i rappresentanti degli studenti in Consiglio di Dipartimento.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Effettiva costituzione della Commissione paritetica del CdS e partecipazione degli studenti ai Consigli di CdS e alle riunioni del Gruppo AQ.
<b>Responsabilità</b>	Presidente del CdS, Rappresentanti del CdS negli anni passati e Rappresentati degli studenti in consiglio di Dipartimento





<b>Risorse necessarie</b>	Non si prevede l'utilizzo di risorse aggiuntive.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Attività da iniziare durante i prossimi incontri con gli studenti, ed in occasione delle prossime elezioni suppletive

ANNO ACCADEMICO 2023/24

**Commento agli indicatori**
**Informazioni e dati da tenere in considerazione**

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal Modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei PdA, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle Sezioni e sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS.

**INDICATORI DI CORSI DI STUDIO**

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
[iC02] Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
[iC13] Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
[iC14] Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
[iC16bis] Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
[iC17] Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
[iC19] Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
[iC22] Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
[iC27] Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
[iC28] Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE E DELLE CRITICITÀ**
**Indicatori di attrattività**

I dati relativi agli avvisi di carriera al primo anno (indicatore iC00a) e agli immatricolati puri (indicatore iC00b) mostrano un calo rispetto alla precedente rilevazione, attestandosi su valori inferiori anche a quelli registrati nel 2019. Questo conferma una tendenza negativa iniziata nel 2022. Confrontando questi dati a livello di Ateneo, area geografica e nazionale, si evidenzia un calo nell'indice di attrattività del CdS. Un aspetto positivo del CdS è invece rappresentato dall'indicatore iC03 (Percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni), che per il 2023 mostra un valore del 30,9%. Sebbene in leggero calo rispetto agli anni precedenti, questo dato risulta comunque superiore alla media

regionale (29,2%), nazionale (29,5%) e di Ateneo (29,1%). Il trend positivo riguardante l'attrattività verso gli studenti che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero, registrato negli anni precedenti, sembra essersi arrestato. Il valore del relativo indicatore iC12, infatti, scende a 26,9%, dato simile a quello registrato nel 2021, rispetto al 29,8% dell'anno precedente, rimanendo notevolmente al di sotto dei valori dei gruppi di riferimento.

### Prosecuzione degli studi

In merito alla prosecuzione degli studi, la "permanenza" nel corso di laurea degli studenti al secondo anno (iC14) è pari al 59,5%, stesso valore del 2021, in incremento rispetto al 2020 (54%), ma inferiore al picco (62,7%) registrato nel 2019. Il dato del 2022 risulta di poco inferiore alla media di Ateneo (63,4%), e si conferma inferiore rispetto all'area geografica (72,4%) e nazionale (75,4%), così come avveniva per gli anni precedenti. La percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo (iC23) è pari nel 2022 all'11%, indicando una leggera ripresa dopo il trend decrescente del numero di passaggi "interni" ad altri CdS del Dipartimento di Economia e Management osservato negli anni precedenti. Il dato relativo al 2022 si conferma superiore alla media di Ateneo (7,5%), anch'essa in aumento rispetto al 2021, e alla media geografica (4,8%) e nazionale (4%). Positivo invece il dato relativo alla percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (iC24): il dato del 2022 (51,8%) è infatti leggermente inferiore rispetto al 53,3% osservato nel 2021. Il dato relativo al 2022, come già succedeva negli anni precedenti, risulta superiore alla media di Ateneo (46,7%), di area geografica (34,3%) e nazionale (30,1%). Complessivamente la permanenza degli studenti nel CdS osservata nel 2022 si conferma in linea con quella dell'anno precedente, con valori che indicano una performance lievemente peggiore del CdS rispetto alle medie di riferimento.

Regolarità degli studi e della produttività degli iscritti

Complessivamente gli indicatori iC00d, iC00e e iC00f indicano una diminuzione del numero di iscritti al CdS secondo le diverse definizioni. In particolare, gli iscritti risultano essere nel 2023 791, dato più basso di tutto il periodo di osservazione e sui livelli registrati nel 2019, quando erano gli iscritti erano pari a 793. Relativamente invece alla "performance" degli studenti, si osserva un incremento della percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU (iC01). Il dato relativo al 2022 (41,4%, era invece 40,1% nel 2021) risulta inferiore rispetto alla media di Ateneo (44,3%), di area geografica (53,2%) e nazionale (55,7%). Tuttavia tale dato risulta inferiore a quello rilevato nel 2019 e nel 2020. Anche per le tre medie di riferimento si osserva nel 2022 una ripresa rispetto al 2021, dato coerente con quello del CdS. Indicazioni simili giungono anche dall'indicatore iC13 (percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire), con un incremento nel 2022 (46,5%) rispetto al 2021 e 2020 (43,9% e 43,4%) riportandosi sul livello del 2019 (46,3%). Il dato del 2022 si conferma in ogni caso inferiore rispetto alla media di Ateneo (49%), di area geografica (56,8%) e nazionale (57,3%). Anche per le medie di Ateneo e nazionale si osserva nel 2022 un aumento rispetto ai corrispondenti valori 2021. Indicazioni diverse emergono invece dagli indicatori iC15 (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno) e iC16bis (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno), che indicano entrambi un leggero calo per il CdS nel 2022 rispetto al 2021, confermandosi inferiori rispetto alle medie di riferimento. In particolare, per quest'ultimo indicatore, il dato del 2022 (28,6%) risulta essere inferiore a quello dell'anno precedente, ma in linea con quello del 2020 e 2019. Infine, l'indicatore iC10 (percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) indica un netto calo nel 2022 rispetto al 2021: il dato del 2022 risulta infatti pari al 2 per mille, contro l'11,7 per mille dell'anno precedente. Il calo risulta coerente anche considerando l'indicatore iC10BIS (percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti) pari all'2,9 per mille nel 2022 rispetto all'11 per mille osservato nel 2021. Complessivamente, i dati relativi al 2022 si riavvicinano a quelli osservati nel 2020, risultando ancor più bassi. I valori relativi al 2022 si confermano inferiori rispetto alle corrispondenti medie di Ateneo, area geografica e nazionale (pari al 14,1, 14,5 e 26,2 per mille). Da sottolineare che anche per la media di Ateneo, coerentemente con quanto osservato per il CdS, il dato del 2022 (14,1 per mille) risulta molto inferiore a quello 2021 (21,3 per mille). In sintesi, la conferma per il 2022 del calo del numero di iscritti è un elemento di attenzione per il CdS, così come la "performance" degli iscritti, che mostra comunque luci ed ombre nell'ultimo anno di osservazione. Infine, attenzione deve essere posta anche relativamente al numero di CFU acquisiti all'estero, in calo nel 2022 dopo il buon incremento che era stato osservato nel 2021.

### Indicatori su laureati

Gli indicatori sui laureati forniscono indicazioni contrastanti. Rispetto all'anno precedente, il numero assoluto di laureati (indicatore iC00h) è aumentato, passando da 119 nel 2022 a 125 nel 2023, in controtendenza rispetto al dato di Ateneo, che risulta in calo rispetto all'anno precedente. Tuttavia, questo numero rimane inferiore rispetto alle medie regionale e

nazionale, così come anche rispetto agli anni 2019 e 2020. D'altro canto, si osserva una diminuzione sia nel numero di laureati entro la durata normale del corso (iC00g) sia nella percentuale relativa sul totale dei laureati (iC02). In particolare, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso è stata del 50,4%, in calo rispetto al 56,4% registrato nel 2022, ma in aumento rispetto al 2019 (49%), 2020 (48,5%) e 2021 (42,9%). Tuttavia, questo trend negativo rispetto all'anno precedente, riflette quello registrato a livello di Ateneo, dove si registra una diminuzione nel numero di laureati entro la durata normale del corso. Un leggero aumento è rilevato nella percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11), passata dal 44,8% nel 2022 al 63,5% nel 2023. Tuttavia, si osserva una diminuzione nella percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso (iC02BIS), scesa dall'81,5% del 2022 al 76,8% nel 2023, comunque in linea con il dato di Ateneo (76,4%), ma inferiore alle medie regionale e nazionale. L'indicatore iC17, relativo alla percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso CdS, evidenzia un aumento nel 2022 (33,2%) rispetto al 2021 (26,6%), ma rimane inferiore rispetto ai dati rilevati nel 2020 (37,4%) e 2019 (37,2%). Inoltre, risulta essere inferiore ai dati di Ateneo e, in misura maggiore, a quelli regionali e nazionali. L'indicatore iC22, che misura la percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso, mostra invece un calo nel 2022 (15,3%) rispetto al 2021 (23,8%), risultando inferiore non solo al dato di Ateneo (25,2%), ma anche alle medie regionale e nazionale. È bene rilevare come il trend di questo indicatore è particolarmente altalenante, infatti era pari al 25,8% nel 2019, era sceso al 16,4% nel 2020, per poi risalire nel 2021 (23,8%) e ricalare nel 2022 (15,3%). In conclusione, sebbene si sia registrato un aumento nel numero assoluto di laureati rispetto all'anno precedente (iC00h), gli indicatori iC00g, iC02 e iC02BIS evidenziano una difficoltà crescente nel laurearsi al più entro un anno entro la durata normale del corso.

### Soddisfazione dei laureati

Gli indicatori sulla soddisfazione dei laureati costituiscono un punto di forza del corso di studio, evidenziando un miglioramento rispetto all'anno precedente. In particolare, si registra un lieve incremento nella percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (IC25), che passa dall'88,9% nel 2022 all'89,9% nel 2023. Contestualmente, si riduce il divario rispetto ai dati a livello di ateneo (91,7%), regionale (91,9%) e nazionale (91,9%). Anche la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (IC18) è in aumento, passando dal 74,4% del 2022 all'81,5% del 2023. Questo valore, contrariamente all'anno precedente, supera le medie a livello di ateneo (75,9%), regionale (76,1%) e nazionale (72,0%).

### Occupabilità dei laureati

In riferimento all'occupabilità, gli indicatori IC06, IC06bis e IC06ter forniscono indicazioni parzialmente contrastanti. I primi due indicatori mostrano un calo rispetto all'anno precedente, mentre il terzo registra un incremento. L'indicatore IC06, che misura la percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo, che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita, continua a registrare una flessione, già evidenziata l'anno precedente, passando dal 25,3% del 2022 al 20,8% del 2023. Questo valore si colloca al di sotto della media d'Ateneo (30,8%), regionale (28,0%) e nazionale (31,5%). Analogamente, l'indicatore IC06bis (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita) segue lo stesso trend discendente, scendendo dal 23,4% del 2022 al 19,8% del 2023. Anche in questo caso, il valore è inferiore rispetto alle medie d'Ateneo, regionali e nazionali. Al contrario, l'indicatore iC06ter (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto), segna un aumento rilevante, passando dal 62,1% del 2022 al 76,0% del 2023. Questo valore rappresenta il livello più alto dal 2019 e supera le medie d'Ateneo (71,4%), regionali (71,3%) e nazionali (72,3%).

### Indicatori sulla sostenibilità, consistenza e qualificazione della docenza

Gli indicatori di questo gruppo denotano un pressoché generale miglioramento rispetto agli anni precedenti, soprattutto con riferimento alla qualificazione della docenza, ma anche con alcuni dati, relativi soprattutto alla "pressione" numerica degli studenti sui docenti che, seppur in netto miglioramento, risultano ancora caratterizzati da persistenti elementi di sofferenza, come si evince dal loro porsi in modo pressoché continuo al di sopra delle diverse medie di riferimento. Più nel dettaglio, l'indicatore iC05: Rapporto studenti regolari/docenti continua il suo trend in decrescita rispetto agli anni precedenti, mostrando così una minore scarsità dei docenti rispetto agli studenti regolari. Per la prima volta il valore (pari a 24,0 per la coorte 2023) risulta lievemente inferiore rispetto alla media di Ateneo (24,7), ma continua a superare la media relativa all'area geografica (20,2), nonché seppur lievemente quella degli Atenei nazionali non telematici (23,4).

L'indicatore iC08: Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori SSD di base e caratterizzanti del CdS mostra nel 2023 un trend crescente (valore pari a 90%), elemento positivo ma ancora migliorabile visto che si pone lievemente al di sopra della media di Ateneo (89,7%) ma al di sotto delle altre due medie di riferimento (area geografica 94,9% e nazionale, 94,4%). Dall'analisi degli indicatori iC19: ore di docenza di docenti a tempo indeterminato su totale ore docenza erogata, iC19BIS: ore di docenza di docenti a tempo indeterminato e ricercatori di tipo B su totale ore docenza erogata e iC19TER: ore di docenza di docenti a tempo indeterminato e ricercatori di tipo A e B su totale ore docenza erogata si rileva che:

- iC19, nel 2023 pari a 59,8%, risulta in diminuzione rispetto all'anno precedente (64,6% nel 2022), ma in netta crescita rispetto alla coorte 2020 (53,6%) e a quella 2019 (41,5%). Il dato rilevato per il 2023 risulta poi superiore alla media di Ateneo (57,8%), ma inferiore rispetto alla media dell'area geografica (63,6%) ed a quella dell'area nazionale (61,6%);
- iC19BIS mostra un valore per la coorte 2023 pari a 62,7%, confermando il trend decrescente degli ultimi anni - anche se superiore rispetto alla coorte 2019 (51,3%) - e rivelandosi inferiore rispetto a tutte e tre le medie di riferimento (Ateneo 65,6%, area geografica 70,3% e area nazionale 68,6%);
- iC19TER risulta nel 2023 pari a 68,4%, inferiore alle medie registrate per le coorti degli anni precedenti - anche se in netta crescita rispetto alla coorte 2019 (53,8%) - rivelandosi inferiore anche a tutte e tre le medie di riferimento (Ateneo 70,5%, area geografica 76,1% e area nazionale 74,9%).

Considerando poi l'indicatore iC27: Rapporto studenti iscritti su docenti complessivi, pesato per le ore di docenza, viene confermato il trend decrescente dell'indicatore negli anni di riferimento, si passa infatti da 105,4% nel 2019 a 79,8% nel 2023. Si rileva quindi un miglioramento, in termini di minore sofferenza per la numerosità degli iscritti sui docenti (pesato per le ore di docenza), ma il valore nel 2023, pari a 79,8, risulta ancora più elevato rispetto a tutte e tre le medie di comparazione (a livello di Ateneo, di Area geografica di appartenenza e nazionale). L'indicatore iC28: Rapporto studenti iscritti al primo anno su docenti degli insegnamenti del primo anno, pesato per le ore di docenza mostra un valore decisamente inferiore rispetto a quello dell'anno precedente (66,7 rispetto a 174,6 del 2022), risultando per la prima volta negli anni considerati inferiore rispetto alla media di Ateneo (70,4) ma ancora più elevato rispetto sia alla media dell'Area geografica di appartenenza (56,7) sia a quella nazionale (51,5). Questi dati testimoniano un certo miglioramento circa l'elevata pressione del numero degli studenti iscritti sui docenti (pesato per le ore di docenza), ma ancora da migliorare in termini di confronto a livello sia di area geografica che nazionale.

## AZIONI DI MIGLIORAMENTO

### **Obiettivo: miglioramento dell'attrattività del CdS** (Si vedano azioni correttive e obiettivi sezione C.CDS.2)

Dal momento che si rileva un lieve peggioramento in termini di attrattività del CdS, esclusa quella relativa a studenti iscritti al primo anno provenienti da altre regioni (indicatore iC03), il CdS si pone in linea con le linee guida strategiche e rilevate dal nostro Ateneo in termini di innovazione della didattica universitaria e ampliamento dell'accesso alla formazione universitaria, obiettivi che si palesano necessari visto il trend degli ultimi anni che palesano come croniche alcune criticità acuite dagli effetti del periodo pandemico, tali comunque da conformarsi ad un trend nazionale. Da qui le azioni volte al miglioramento della qualità della didattica, come la promozione a livello dipartimentale di attività di tutorato volte in primis all'accoglienza e all'integrazione nel percorso universitario, nonché di un insieme di attività di orientamento in entrata. A livello di CdS si pone poi in questa direzione l'incontro con le matricole all'inizio del primo semestre e via via successivamente con gli iscritti, ai fini di una riduzione della dispersione nel corso della durata del CdS.

### **Obiettivo: aumento della quota di cfu acquisiti all'estero** (Si veda obiettivo D.CDS.2/n.1/RRC-2024)

Sulla base degli indicatori indica come elemento di debolezza il numero dei laureati che hanno acquisito almeno 12 cfu all'estero (iC12) e la percentuale dei cfu conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale cfu conseguiti durante la durata normale del corso (iC10). Al riguardo continua l'impegno del CdS per aumentare il livello di internazionalizzazione attivando rapporti di collaborazione con Università straniere in collaborazione con l'ufficio IRO e il delegato di dipartimento all'internazionalizzazione. La crisi internazionale comunque rappresenta un elemento di ostacolo ad una attività di mobilità internazionale.

**Obiettivo: incremento della percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso** (si vedano azioni correttive 1-2-3 C.CDS.1)

Posto come elemento positivo il dato dell'incremento del numero, in valore assoluto, dei laureati nell'a.a. di riferimento, nonché la soddisfazione mostrata dai laureati (come mostrano gli indicatori iC18 e iC06Ter), occorre rilevare la presenza di criticità nel percorso didattico, con una difficoltà crescente nel laurearsi entro la durata normale del corso (si vedano gli indicatori iC00g e iC22). Al riguardo occorre sottolineare come siano stati introdotti negli ultimi due anni dei cambiamenti di regolamento volti a rendere più snello e meno oneroso il percorso formativo, quali: - l'aver posto dall'a.a. 2023/24 l'esame di Economia e Tecnica Bancaria al terzo anno spostandolo dal primo semestre secondo anno (dove i ragazzi devono completare il primo anno e mezzo comune); aver inserito dall'a.a. 2024/25 l'insegnamento di Economia degli Intermediari finanziari, precedentemente in rosa, come obbligatorio al secondo anno e propedeutico rispetto a corsi caratterizzanti, quali Tecnica delle Assicurazioni e Economia del mercato mobiliare, che si vanno a posizionare, in rosa, al terzo anno, affiancando così Economia e tecnica bancaria (di necessaria attivazione). A questo si aggiunge l'aver introdotto, come cambiamento dall'a.a. 2022/23, le prove in itinere obbligatorie per gli insegnamenti del primo anno e mezzo comune dei diversi CdS triennali del nostro Dipartimento di Economia e Management. Gli effetti positivi di queste variazioni sono quindi attese nel prossimo futuro.

**Obiettivo: Miglioramento del rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)** (si veda la discussione al punto D.CDS.3.1)

Al riguardo si rileva che sia l'indicatore iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) che il iC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) mostrano un trend in miglioramento circa l'elevata pressione degli studenti iscritti sui docenti (pesato per le ore di docenza), ma sono indicati come elemento di debolezza in quanto sono ancora più elevati rispetto a tutte le medie di riferimento (a livello di Ateneo, di area geografica di appartenenza e nazionale). In questo il CdS mostra la volontà di rafforzare il corpo docente, soprattutto con l'inserimento di nuovi Ricercatori, quali gli RTT, seppur nei limiti consentiti dalla programmazione di Dipartimento e delle risorse di Ateneo.

**Obiettivo: Monitoraggio e adeguamento dei programmi di insegnamento alla luce delle indicazioni fornite delle Parti Interessate come i rappresentanti del mondo del lavoro o i Presidenti dei Corsi di Laurea Magistrale (Tavolo dei Presidenti)** (si veda obiettivo D.CDS.4/n.1/RRC-2024)

È importante poi sottolineare il contributo fornito dai rappresentanti del mondo del lavoro appartenenti al Gruppo AQ, ma anche da parte di altri soggetti che hanno interloquito con i docenti del CdS (come, ad esempio, i consulenti finanziari). Infatti, alla luce dei rilevanti cambiamenti in atto nel mondo del lavoro, e di quello finanziario in particolare, dati gli sbocchi professionali tipici e caratterizzanti il CdS, dallo scambio con le P.I è emersa l'opportunità/necessità di procedere, mediante tavoli di confronto per aree tematiche, ad un monitoring dei nostri programmi di insegnamento al fine di evidenziare sia eventuali argomenti in sovrapposizione, sia eventuali tematiche da inserire/trattare in modo da rendere il corso via via adeguato rispetto ai trend evolutivi in corso in ambito finanziario ed aziendale in senso lato (basti pensare, tra gli altri, alla sostenibilità ed al conseguente rinnovamento nelle forme di rendicontazione contabile e negli strumenti finanziari oggetto di investimento).